

Comune di
Marcheno

Provincia di Brescia

**Documento Unico
di
Programmazione**

2023 / 2025

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia

3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e

patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socioeconomici e il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Il primo punto di riferimento normativo rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF" e successiva nota di aggiornamento "NADEF".

Oltre agli indirizzi strategici nazionali, assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali. La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

In tale ottica, nella redazione del presente documento è stata prestata particolare cura al coordinamento con la politica finanziaria e di bilancio dello Stato.

Stato dell'economia italiana (Bollettino economico Banca D'Italia 4/2022)

L'economia mondiale continua a risentire dell'inflazione eccezionalmente alta, *dell'aumento dei prezzi dell'energia e dell'aumento dei tassi di interesse, oltre all'incertezza* legata al conflitto in Ucraina ed alla debolezza dell'attività in Cina.

Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali prefigurano un ulteriore indebolimento della crescita globale per il prossimo anno, con rischi orientati al ribasso.

La BCE ha deciso più incrementi dei tassi di interesse e si aspetta ancora nel 2023 di aumentarli con un ritmo ed un livello determinati sulla base della revisione delle prospettive di inflazione e crescita.

Tuttavia, La spinta inflazionistica influisce positivamente su quasi tutti gli indicatori di finanza pubblica nell'anno in corso e, seppure in minor misura, negli anni successivi, poiché l'inflazione causa un miglioramento del saldo primario e una riduzione del rapporto debito/Pil.

I rischi rispetto a questo scenario sono tutti al ribasso e starà al governo definire obiettivi programmatici coerenti con la duplice esigenza di sostenere l'economia e, al tempo stesso, realizzare una graduale riduzione del rapporto debito/Pil nei prossimi anni.

Se, infatti si conferma la positiva dinamica del Pil per il 2022, che in termini reali cresce del 3,3 per cento invece del 3,1 previsto nell'aprile scorso dal DEF, la crescita peggiora nel 2023 e rimane inalterata per il 2024 e 2025. A legislazione vigente, l'anno prossimo la crescita reale sarà solo dello 0,6 per cento, con la crescita del Pil nominale quasi esclusivamente trainata dall'inflazione, che registra a novembre un indice dell'11,8% su base annua.

L'aumento dell'inflazione al consumo è dovuto principalmente ai rialzi eccezionali dei prezzi dei beni energetici e della loro trasmissione a quelli degli altri beni e servizi. Si valuta che i provvedimenti adottati dal Governo per mitigare l'impatto dei rincari energetici sui bilanci di famiglie ed imprese abbiano contenuto l'inflazione di circa 2 punti percentuali nel terzo trimestre 2022, in linea con quanto stimato per il secondo.

Economia regionale (sintesi della Banca d'Italia - L'economia della Lombardia a novembre 2022)

Nella prima parte del 2022 la ripresa post-Covid è proseguita, nonostante l'aggravarsi del quadro geopolitico e lo shock energetico. Le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, dopo una crescita del 7,5 per cento nel 2021, segnalano un incremento del prodotto del 5,9 per cento nel primo semestre di quest'anno, leggermente superiore alla media italiana ma in rallentamento. La crescita acquisita per il 2022 sarebbe pari al 3,5 per cento. Il peggioramento del clima di fiducia di imprese e famiglie prefigura un deterioramento della congiuntura nell'ultima parte dell'anno.

L'**inflazione**, riaccesasi nel corso del 2021, ha accelerato nel 2022. La componente che a settembre ha registrato l'aumento più elevato è stata quella relativa all'abitazione e alle utenze domestiche (energia, acqua), seguita dai servizi ricettivi e di ristorazione, dai trasporti e dai prodotti alimentari. I prezzi di questi ultimi sono cresciuti del 10,2 per cento, risentendo degli aumenti dei costi lungo la filiera produttiva (per energia e materie prime) e delle difficoltà nella produzione agricola causate dalla siccità.

Nell'**industria**, la produzione manifatturiera ha continuato a crescere nel corso dell'anno. Secondo il sondaggio della Banca d'Italia, svolto tra settembre e ottobre, nei primi nove mesi dell'anno il fatturato è aumentato per una larga maggioranza delle imprese; l'espansione proseguirebbe anche nei successivi sei mesi, seppure per una quota inferiore di aziende. L'incremento dei costi energetici, il perdurare delle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi e il loro rincaro hanno ostacolato l'attività industriale e contribuito all'aumento dei prezzi alla produzione. Dopo il forte recupero nel 2021, le esportazioni stimate a prezzi costanti sono cresciute a ritmi sostenuti.

Nelle costruzioni la fase espansiva è proseguita. Secondo il sondaggio, la produzione è aumentata nei primi tre trimestri del 2022 e per il 2023 le imprese edili si attendono che la crescita continui. Nei servizi privati non finanziari, il fatturato è aumentato in tutti i comparti, in particolare in quello dell'alloggio e ristorazione, che aveva risentito maggiormente delle misure di contenimento della pandemia. In prospettiva, il sondaggio della Banca d'Italia rileva per le imprese del terziario una prevalenza delle attese di crescita del fatturato su quelle di diminuzione anche per l'ultimo trimestre dell'anno e per i primi mesi del 2023.

La ripresa produttiva ha consentito alle aziende lombarde di limitare gli effetti dello shock energetico sui risultati di bilancio, tornati prossimi a quelli del periodo pre-pandemico. Nel corso del 2022 si è rafforzata la crescita dei prestiti bancari alle imprese, anche per effetto del maggiore fabbisogno di capitale circolante connesso con l'espansione dell'attività e l'aumento dei costi di produzione. L'orientamento dell'offerta di credito

delle banche non è mutato, nonostante i lievi incrementi nei tassi di interesse. È cresciuta la quota di imprese che ha ridotto le proprie disponibilità liquide, che si sono comunque mantenute elevate nel confronto storico. I principali indicatori della qualità del credito sono rimasti sostanzialmente stabili.

Le condizioni del **mercato del lavoro** sono migliorate nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2021. Il numero degli occupati è aumentato, ma è rimasto inferiore al dato corrispondente del 2019; il ricorso alle diverse forme di integrazione salariale ha continuato a ridursi, tornando su livelli non discosti da quelli pre-pandemici. Il numero di persone in cerca di occupazione e il tasso di disoccupazione sono diminuiti. Il sondaggio della Banca d'Italia rileva previsioni di aumento delle ore lavorate nell'anno e nel primo trimestre del 2023.

I **consumi delle famiglie** lombarde dovrebbero continuare a crescere nel corso di quest'anno, seppure in maniera meno intensa rispetto al 2021, per il peggioramento del clima di fiducia e per il rialzo dei prezzi. I prestiti alle famiglie hanno accelerato nel primo semestre dell'anno. La dinamica ha interessato sia il credito al consumo, sia i mutui per l'acquisto di abitazioni, grazie all'incremento delle transazioni sul mercato immobiliare. L'onere medio dei nuovi mutui è lievemente cresciuto, trainato dalla componente dei mutui a tasso fisso.

Agli enti territoriali di Regione Lombardia a metà ottobre risultavano già assegnati 6,6 miliardi di euro di risorse legate al PNRR. Il dato, l'11,8% dei 56 miliardi nazionali, considera "le sole risorse assegnate agli enti territoriali lombardi quali enti attuatori", quindi non quelle assegnate agli enti nazionali che hanno progetti per la regione. I fondi equivalgono a una spesa pro-capite di 665 euro, contro una spesa pro-capite sul totale nazionale di 946 euro.

ANALISI CONGIUNTURALE DELLE PROVINCIA DI BRESCIA (Dati CCIAA di Brescia)

Nel Terzo trimestre 2022 tra luci e ombre per l'economia bresciana, frena l'industria manifatturiera e restano le preoccupazioni per il futuro.

La produzione industriale segna una decelerazione pari allo 0,3% (al netto degli effetti stagionali dovuti alle chiusure estive) rispetto ai tre mesi precedenti. Si conferma, inoltre, la flessione degli ordini esteri, già emersa nella scorsa rilevazione. Anche per le imprese dei servizi il trimestre estivo si chiude con un segno negativo: il volume d'affari cala dello 0,2% rispetto al secondo trimestre.

Il quadro congiunturale dell'artigianato manifatturiero bresciano si conferma positivo ma i tassi di crescita continuano a flettere rispetto a inizio anno. Anche per le imprese del commercio al dettaglio il trimestre estivo si chiude con un rallentamento: il fatturato segna una crescita debole (+0,8%).

Questi i dati che emergono dall'analisi realizzata dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio in base ai risultati dell'indagine congiunturale svolta da Unioncamere Lombardia su un campione di oltre 700 imprese del territorio. Forti le preoccupazioni per il prossimo futuro. Le aspettative delle imprese bresciane per l'ultimo trimestre dell'anno sono piuttosto incerte e riflettono una situazione economica sempre più complicata a seguito del perdurare del conflitto Russia-Ucraina, del permanere delle difficoltà di continuare a fare fronte al caro energia, dell'inflazione in rapida accelerazione e delle politiche restrittive messe in atto dalle banche

centrali. Elementi che hanno contribuito a deteriorare la fiducia degli imprenditori.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Piano si divide in **sei Missioni** (Digitalizzazione, innovazione e competitività di sistema produttivo, Pubblica Amministrazione, istruzione, sanità e fisco; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per la mobilità e le telecomunicazioni, con la realizzazione di una Rete nazionale in fibra ottica, lo sviluppo delle reti 5G e l'Alta Velocità; Istruzione, formazione, ricerca e cultura; Equità sociale, di genere e territoriale, con focus sulle politiche attive del lavoro e sul piano per il Sud, Salute).

L'Unione europea ha chiesto all'Italia la presentazione di piani di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Su 55 obiettivi del **PNRR** previsti entro la fine dell'anno, il Governo ne ha realizzati 40, «mentre i restanti 15 «sono stati tutti avviati e in corso di finalizzazione». Lo ha comunicato Palazzo Chigi al termine della **cabina di regia** riunitasi il 16 dicembre scorso.

Il vertice è servito a fare il punto sullo stato di **avanzamento dei lavori**. L'esecutivo assicura che i tempi previsti saranno rispettati: entro il 31 dicembre saranno completati i 55 obiettivi previsti. E in vista c'è un nuovo confronto con la Commissione UE nei prossimi giorni.

La concreta attuazione dei progetti del PNRR **si sta rivelando complessa**. Ciò deriva dal fatto che molti progetti altamente innovativi sono attuati tramite la predisposizione di **bandi di concorso**. Lo svolgimento dei bandi **richiede tempo** e spinge inevitabilmente la spesa prevista per il 2022 verso gli anni 2023-2026, periodo in cui sono attesi i maggiori effetti economici del PNRR.

Fino a oggi, l'Italia ha ricevuto un prefinanziamento di 24 miliardi avvenuto nel mese di agosto 2021 e due rate da 21 miliardi, rispettivamente nei mesi di aprile e novembre 2022, a fronte del raggiungimento dei

51 obiettivi 2021 e dei 45 del primo semestre di quest'anno. I 55 obiettivi di fine 2022 sbloccheranno la **terza rata**, pari a 19 miliardi. Nel 2023 il numero dei **target** da centrare è il seguente: 27 nel primo semestre e altri 69 nel secondo. Comporteranno il versamento di altre due rate, da 16 e 18 miliardi di euro.

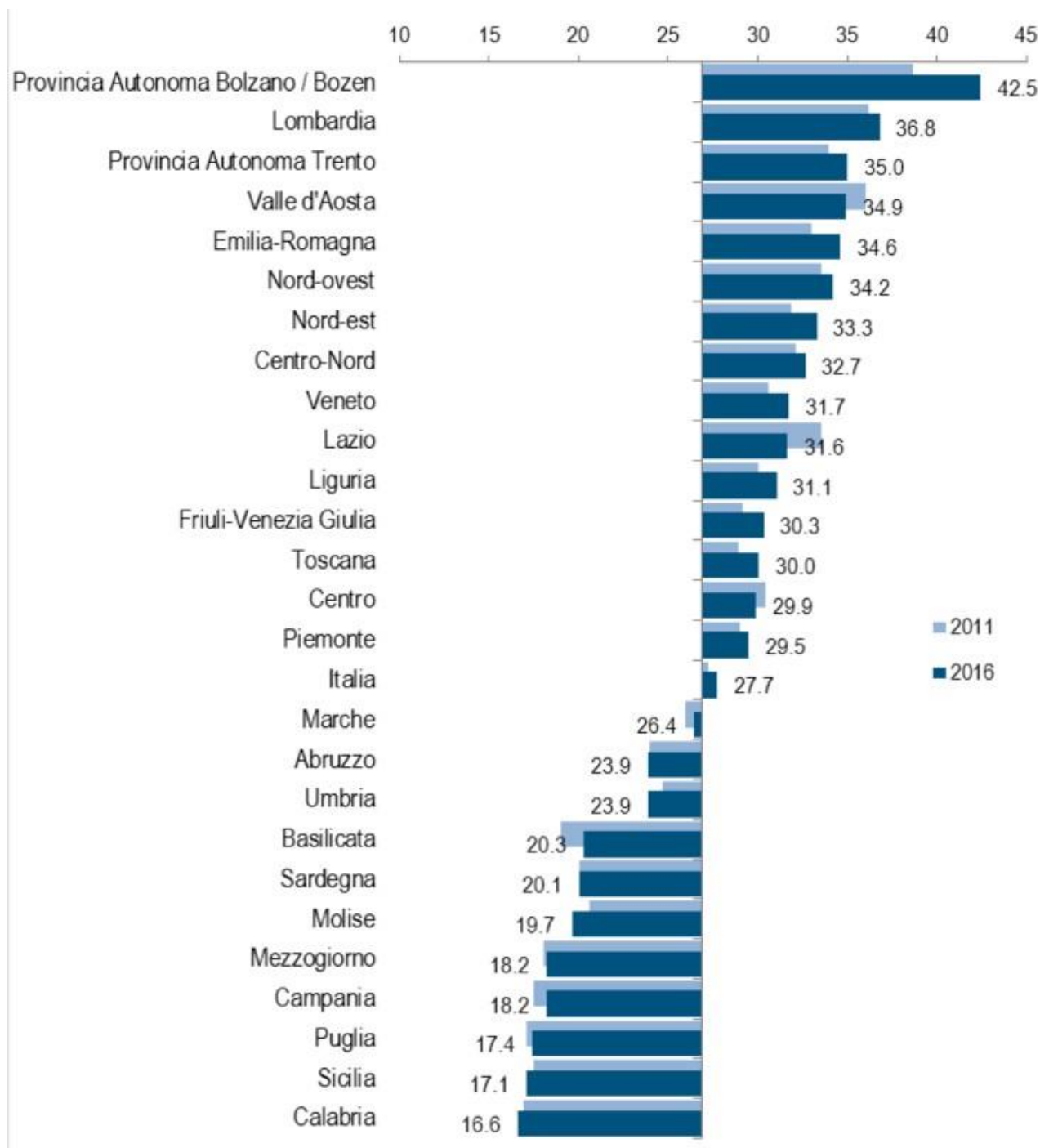


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

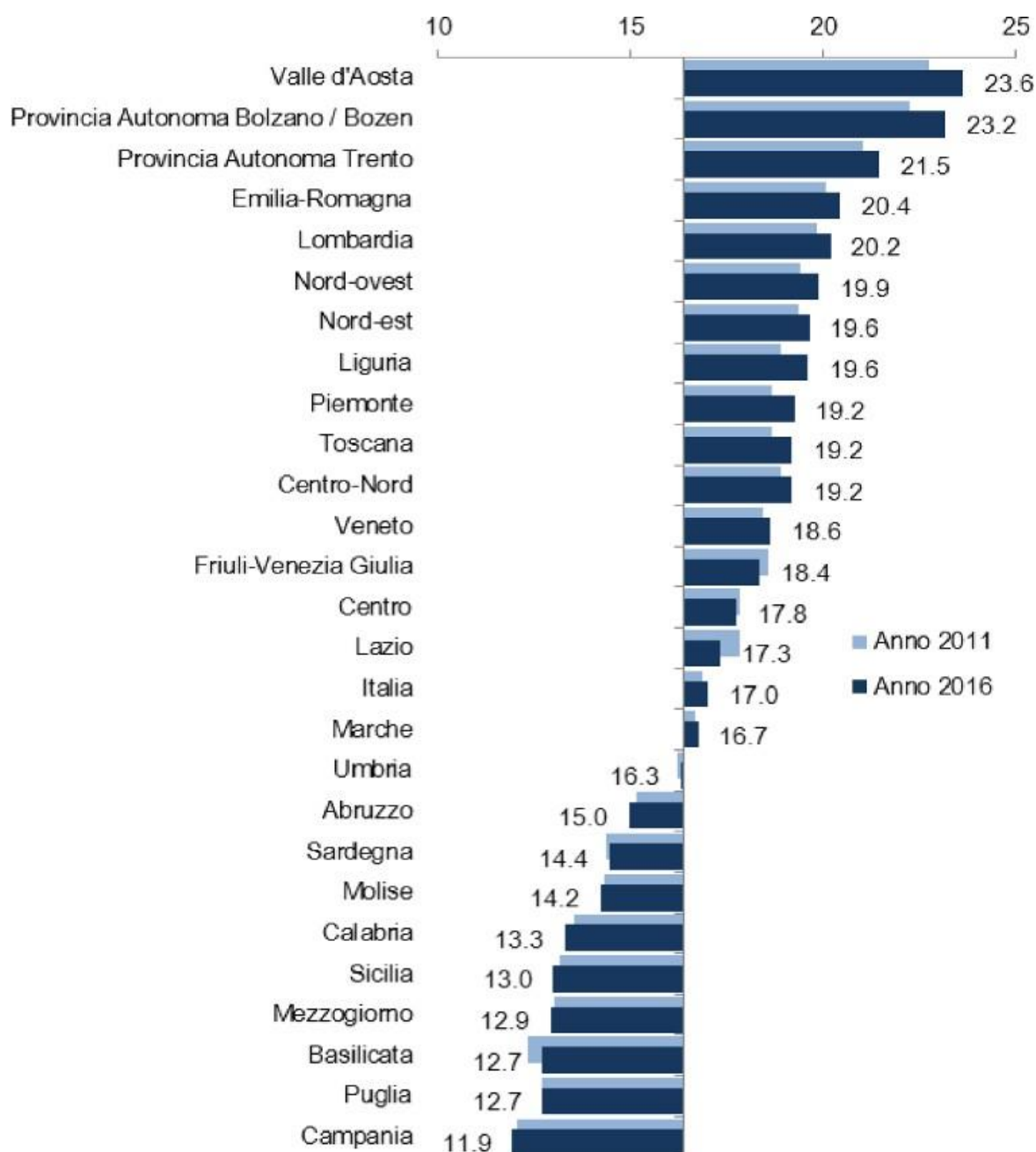


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

Il territorio

▪ Superficie in Km ² : 22,72														
▪ Risorse idriche: Laghi ===== Fiumi e torrenti: n. 2														
▪ Strade: Statali km. === Provinciali km Comunali km Vicinali Km === Autostrade ===														
▪ Piani e strumenti urbanistici vigenti: <div style="text-align: right; font-size: small; margin-top: -10px;">Se SI data ed estremi del provvedimenti di approvazione</div> <table style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tr> <td>Piano del governo del territorio</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> si</td> <td><input type="checkbox"/> no -</td> </tr> <tr> <td>Piano generale del territorio</td> <td><input type="checkbox"/> si</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> no</td> </tr> <tr> <td>Programma di fabbricazione</td> <td><input type="checkbox"/> si</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> no</td> </tr> <tr> <td>Piano edilizia economica e popolare</td> <td><input type="checkbox"/> si</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> no</td> </tr> </table>			Piano del governo del territorio	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no -	Piano generale del territorio	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Piano del governo del territorio	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no -												
Piano generale del territorio	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no												
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no												
Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no												
▪ Piano insediamenti produttivi: <table style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tr> <td>Industriali</td> <td><input type="checkbox"/> si</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> no</td> </tr> <tr> <td>Artigianali</td> <td><input type="checkbox"/> si</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> no</td> </tr> <tr> <td>Commerciali</td> <td><input type="checkbox"/> si</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> no</td> </tr> <tr> <td>Altri strumenti (specificare)</td> <td><input type="checkbox"/> si</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> no</td> </tr> </table>			Industriali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	Artigianali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	Commerciali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Industriali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no												
Artigianali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no												
Commerciali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no												
Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no												
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (articolo 170, comma 7 d. lgs. n. 267/2000) <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no														
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq): <table style="width: 100%; margin-top: 20px;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Area interessata</td> <td style="text-align: center;">Area disponibile</td> </tr> <tr> <td>P.E.E.P</td> <td style="text-align: center;">_____</td> <td style="text-align: center;">_____</td> </tr> <tr> <td>P.I.P.</td> <td style="text-align: center;">_____</td> <td style="text-align: center;">_____</td> </tr> </table>				Area interessata	Area disponibile	P.E.E.P	_____	_____	P.I.P.	_____	_____			
	Area interessata	Area disponibile												
P.E.E.P	_____	_____												
P.I.P.	_____	_____												

STRUTTURE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA IN PROVINCIA DI BRESCIA ANNO 2021

Si riportano di seguito i dati elaborati da Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia relativamente al Comune di Marcheno:

SETTORI	ADDETTI 2018	ADDETTI 2019	ADDETTI 2020	ADDETTI 2021	% 2021
Agricoltura, silvicoltura pesca	24	22	21	13	0,83 %
Attività manifatturiere	1.106	1.126	1.116	1.111	71,13 %
Costruzioni	99	97	107	109	6,98 %
Commercio ingrosso e dettaglio	155	151	169	155	9,92 %
Trasporto e magazzinaggio	68	29	29	9	0,58 %
Attività di servizi di alloggio e di ristorazione	71	73	74	67	4,29 %
Servizi di informazione e comunicazione	5	6	6	3	0,19 %
Attività finanziarie e assicurative	9	7	7	8	0,51 %
Attività immobiliari	34	34	31	9	0,58 %
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8	8	8	0,51 %
Noleggio, agenzie di viaggio..	10	8	8	5	0,32 %
Istruzione	22	22	23	25	1,60 %
Sanità e Assistenza sociale	-	-	-	1	0,06%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento..	4	7	13	6	0,38 %
Altre attività di servizi	32	37	36	33	2,12 %
Imprese non classificate	-	-	-	-	-
TOTALE ADDETTI	1.647	1.627	1.648	1.562	

Dalla tabella sopra riportata si evince che è il settore delle attività manifatturiere quello maggiormente occupato, essendo il Comune di Marcheno un paese con una presenza importante di attività artigianali/industriali.

SETTORI	ADDETTI 2018	ADDETTI 2019	ADDETTI 2020	ADDETTI 2021	DIFFERENZA ADDETTI 2020/2021
Agricoltura, silvicoltura pesca	24	22	21	13	-8
Attività manifatturiere	1.106	1.126	1.116	1.111	-5
Costruzioni	99	97	107	109	+2
Commercio ingrosso e dettaglio	155	151	169	155	-14
Trasporto e magazzinaggio	68	29	29	9	-20
Attività di servizi di alloggio e di ristorazione	71	73	74	67	-7
Servizi di informazione e comunicazione	5	6	6	3	-3
Attività finanziarie e assicurative	9	7	7	8	+1
Attività immobiliari	34	34	31	9	-22
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8	8	8	0
Noleggio, agenzie di viaggio..	10	8	8	5	-3
Istruzione	22	22	23	25	+2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento..	4	7	13	1	-12
Altre attività di servizi	32	37	36	6	-30
Imprese non classificate	-	-	-	33	+ 33
TOTALE ADDETTI	1.647	1.627	1.648	1.562	-86

Dalla tabella sopra riportata si evince che vi è stata una diminuzione dal 2020 al 2021 di n. 86 addetti.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 4.208.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
	C1
2001	4167
2002	4160
2003	4209
2004	4266
2005	4350
2006	4375
2007	4381
2008	4439
2009	4453
2010	4489
2011	4443
2012	4398
2013	4443
2014	4425
2015	4384
2016	4345
2017	4267
2018	4310
2019	4278
2020	4189
2021	4208

Tabella 1: Popolazione residente

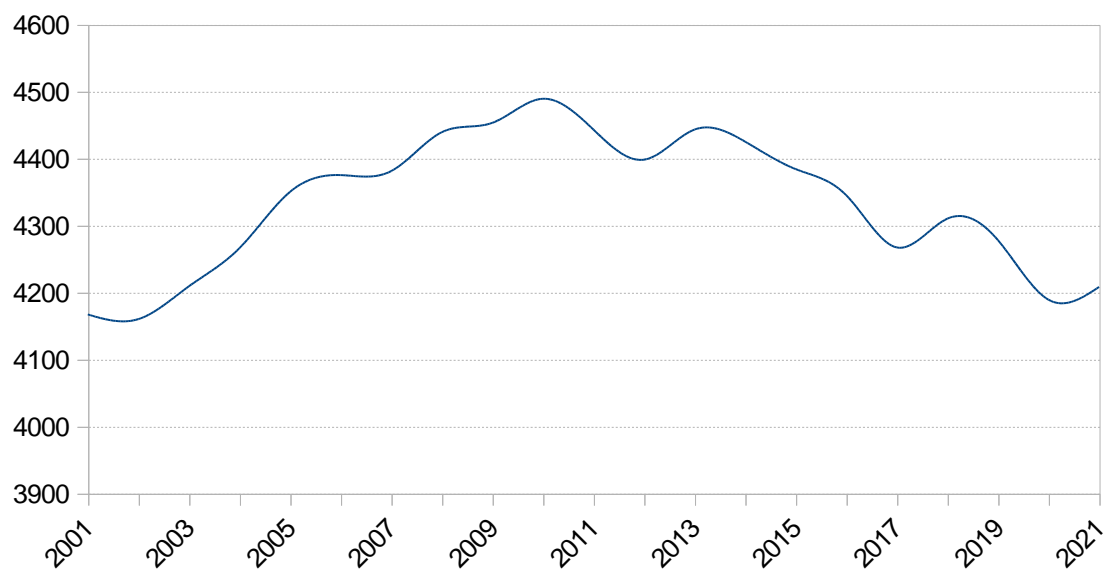


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011			0
Popolazione al 01/01/2021			4189
	Di cui:		
		Maschi	2094
		Femmine	2095
Nati nell'anno			24
Deceduti nell'anno			42
Saldo naturale			-18
Immigrati nell'anno			137
Emigrati nell'anno			103
Saldo migratorio			34
Popolazione residente al 31/12/2021			4208

	Di cui:		
		Maschi	2118
		Femmine	2090
		Nuclei familiari	1774
		Comunità/Convivenze	2
		In età prescolare (0 / 5 anni)	179
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	400
		In forza lavoro (15/ 29 anni)	632
		In età adulta (30 / 64 anni)	2063
		In età senile (oltre 65 anni)	934

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	563	31,74%
2	496	27,96%
3	356	20,07%
4	254	14,32%
5 e più	105	5,92%
TOTALE	1774	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

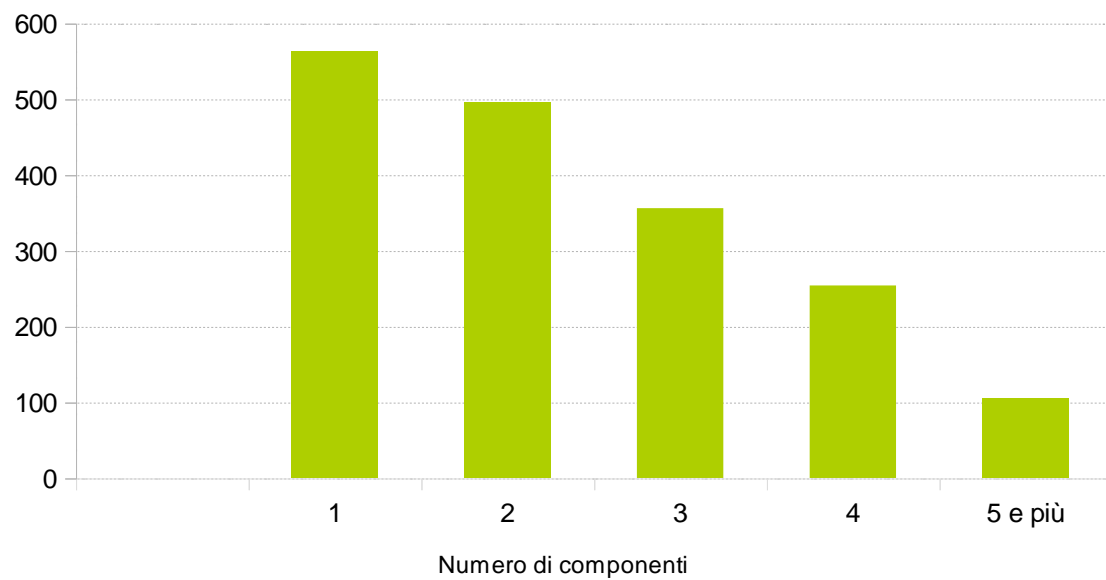


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcheno suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcheno suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	17	8	25	68,00%	32,00%
1-4	56	59	115	48,70%	51,30%
5 -9	98	105	203	48,28%	51,72%
10-14	123	113	236	52,12%	47,88%
15-19	115	96	211	54,50%	45,50%
20-24	102	119	221	46,15%	53,85%
25-29	96	104	200	48,00%	52,00%
30-34	114	93	207	55,07%	44,93%
35-39	112	111	223	50,22%	49,78%
40-44	152	166	318	47,80%	52,20%
45-49	197	157	354	55,65%	44,35%
50-54	181	172	353	51,27%	48,73%
55-59	170	160	330	51,52%	48,48%
60-64	141	137	278	50,72%	49,28%
65-69	123	116	239	51,46%	48,54%
70-74	104	114	218	47,71%	52,29%
75-79	88	104	192	45,83%	54,17%
80-84	75	91	166	45,18%	54,82%
85 >	54	65	119	45,38%	54,62%
TOTALE	2118	2090	4208	50,33%	49,67%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

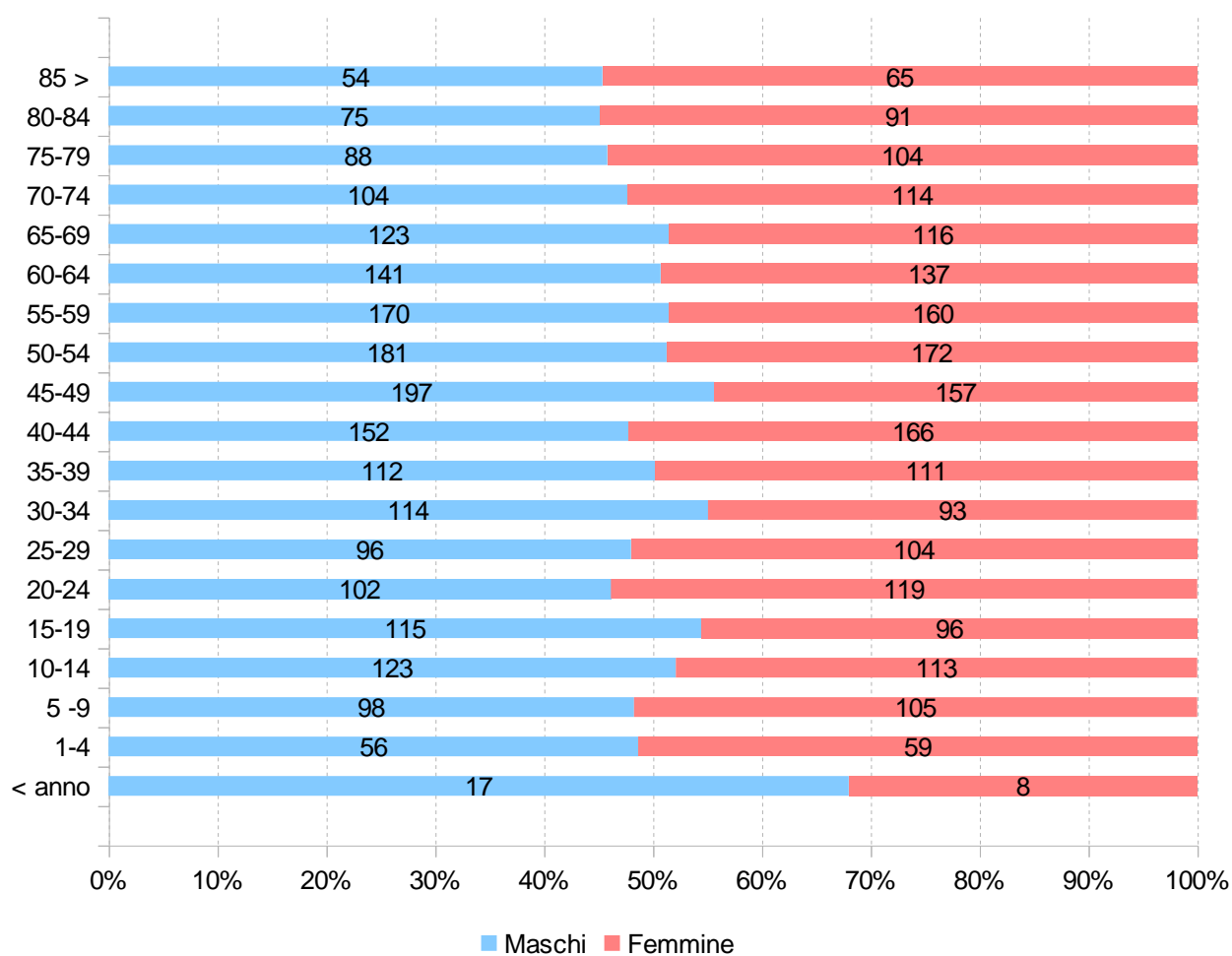


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

BERTUSSI DIEGO	Sindaco Lista "Vivere a Marcheno"
GUERINI ANDREA	Vice Sindaco Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Lavori pubblici - Viabilità - Verde pubblico - Sicurezza - Appalti e contratti - Edilizia scolastica - Gestione rifiuti
RINALDIN GIOVANNI	Assessore Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Urbanistica - Edilizia privata - Cultura - Biblioteca
MORANDI BARBARA	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"
GUERINI ELENA	Assessore Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Politiche e Sicurezza sociale - Assistenza - Famiglia - Politiche per la Casa - Politiche per l'Integrazione - Diritti dei Bambini - Promozione al territorio e alla conoscenza artistica - Terzo settore
CONTESSA SILVIA	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"
MENSI DEVID	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"
VIVENZI SARA	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"
BASTA ALEXANDRO	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"
MEDAGLIA ELENA	Consigliere Comunale Lista "MBC Progetto Comune"
MENSI LUCA	Consigliere Comunale Lista "MBC Progetto Comune"
RIZZINELLI ELISA	Consigliere Comunale Lista "MBC Progetto Comune"
POLI FEDERICA	Consigliere Comunale Lista "MBC Progetto Comune"

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

BERTUSSI DIEGO	Sindaco Lista "Vivere a Marcheno"
GUERINI ANDREA	Vice Sindaco Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Lavori pubblici - Viabilità - Verde pubblico - Sicurezza - Appalti e contratti - Edilizia scolastica - Gestione rifiuti
GUERINI ELENA	Assessore Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Politiche e Sicurezza sociale - Assistenza - Famiglia - Politiche per la Casa - Politiche per l'Integrazione - Diritti dei Bambini - Promozione al territorio e alla conoscenza artistica - Terzo settore
RINALDIN GIOVANNI	Assessore Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Urbanistica - Edilizia privata - Cultura - Biblioteca
TORRI MONICA	Assessore esterno Deleghe: Patrimonio e Demanio - Bilancio - Tributi

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
	C1	C2	C3	C4	C5
Utilizzo FPV di parte corrente	69.260,84	64.058,51	70.417,72	75.149,71	86.147,52
Utilizzo FPV di parte capitale	529.534,35	114.978,26	41.693,60	39.385,83	140.398,66
Avanzo di amministrazione applicato	85.354,23	151.519,00	83.202,09	122.907,18	244.950,57
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.317.639,50	2.330.518,27	2.315.979,75	2.311.268,59	2.348.532,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	151.331,78	164.311,59	155.235,48	715.270,73	245.873,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	408.878,45	384.037,08	424.376,10	351.267,92	363.670,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	374.749,47	213.260,93	385.140,75	254.554,76	451.151,06
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	90.879,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.027.628,39	3.422.683,64	3.476.045,49	3.869.804,72	3.880.723,57

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
	C1	C2	C3	C4	C5
Titolo 1 - Spese correnti	2.602.226,14	2.652.175,22	2.649.651,51	2.786.841,57	2.752.921,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	866.547,28	291.013,37	369.222,12	348.688,51	512.096,59
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	241.703,01	233.714,35	240.876,46	204.252,49	253.841,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.710.476,43	3.176.902,94	3.259.750,09	3.339.832,57	3.518.859,16

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
	C1	C2	C3	C4	C5
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	495.584,99	379.422,85	380.926,55	359.566,29	397.715,42
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	495.584,99	379.422,85	380.926,55	359.566,29	397.715,42

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7
Entrate tributarie	2.375.912,00	2.422.562,68	2.393.816,69	98,81	2.283.570,86	94,26	110.245,83
Entrate da trasferimenti	166.650,00	283.006,20	276.564,79	97,72	265.380,25	93,77	11.184,54
Entrate extratributarie	358.845,89	380.178,45	331.869,88	87,29	301.677,92	79,35	30.191,96
TOTALE	2.901.407,89	3.085.747,33	3.002.251,36	97,29	2.850.629,03	92,38	151.622,33

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

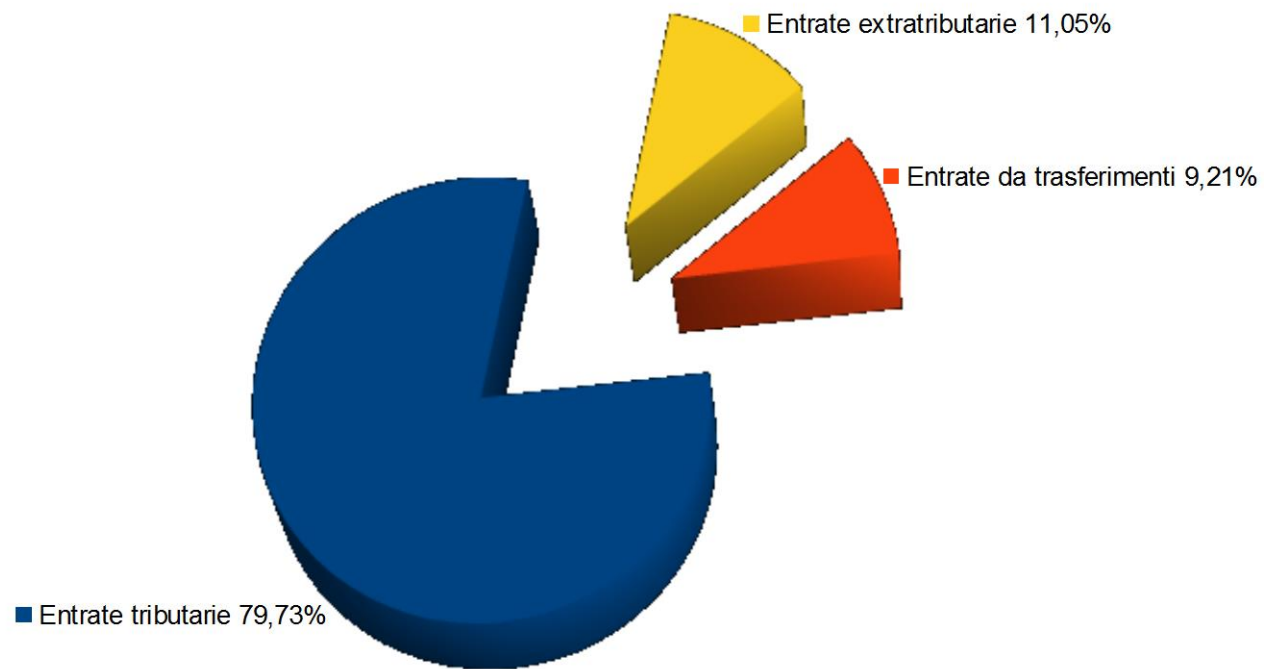


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	2.393.715,61	112.137,82	527.186,67	4384	546,01	25,58	120,25
2016	2.306.279,24	106.429,61	408.182,08	4345	530,79	24,49	93,94
2017	2.317.639,50	151.331,78	408.878,45	4267	543,15	35,47	95,82
2018	2.330.518,27	164.311,59	384.037,08	4310	540,72	38,12	89,10
2019	2.315.979,75	155.235,48	424.376,10	4278	541,37	36,29	99,20
2020	2.311.268,59	715.270,73	351.267,92	4189	551,75	170,75	83,85
2021	2.348.532,19	245.873,22	363.670,35	4208	558,11	58,43	86,42

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

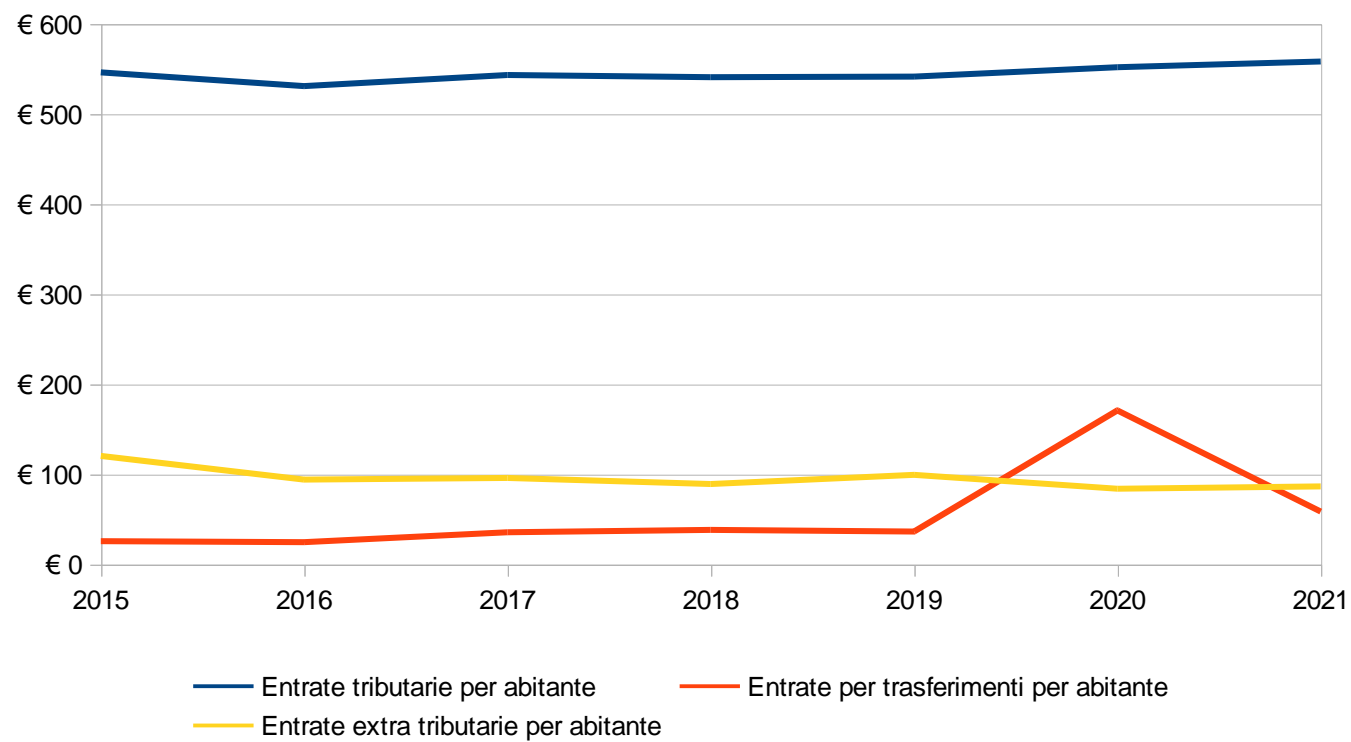


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2015 all'anno 2021

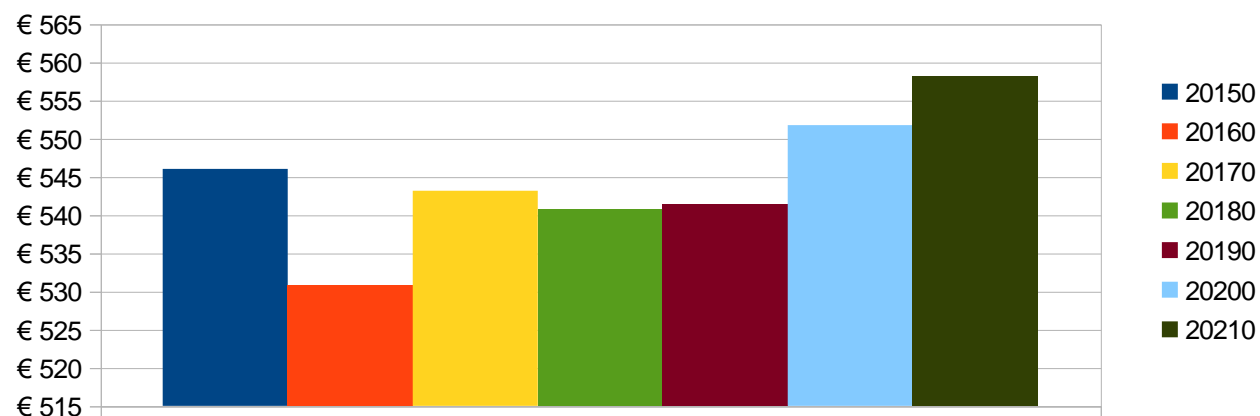


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

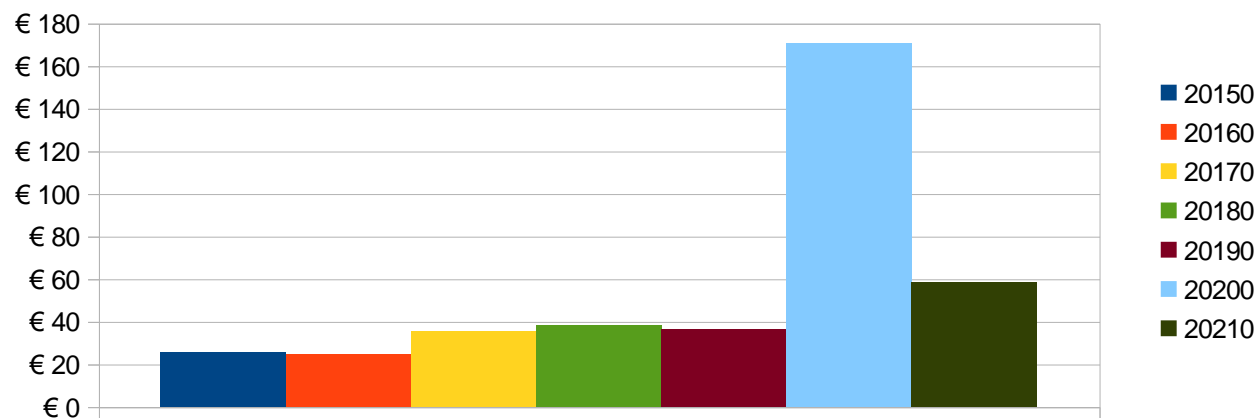


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

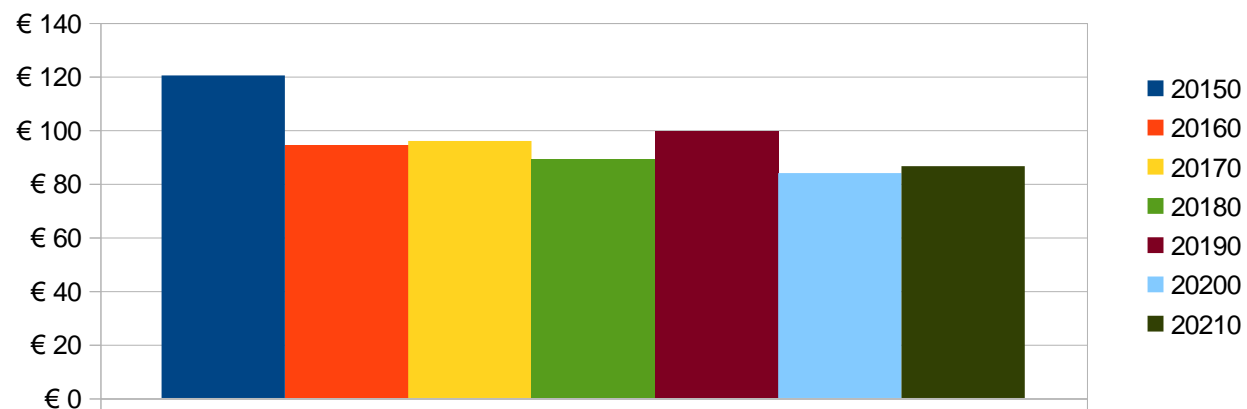


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	437.390,64	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	60.000,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	3.000,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	52.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	571.189,42	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	180.000,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	33.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	401.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	140.618,49	0,00

11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	27.473,76	15.066,24
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.925.672,31	15.066,24

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	500.390,64	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	52.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	571.189,42	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	180.000,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	434.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	140.618,49	0,00
11 - Soccorso civile	27.473,76	15.066,24
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.925.672,31	15.066,24

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

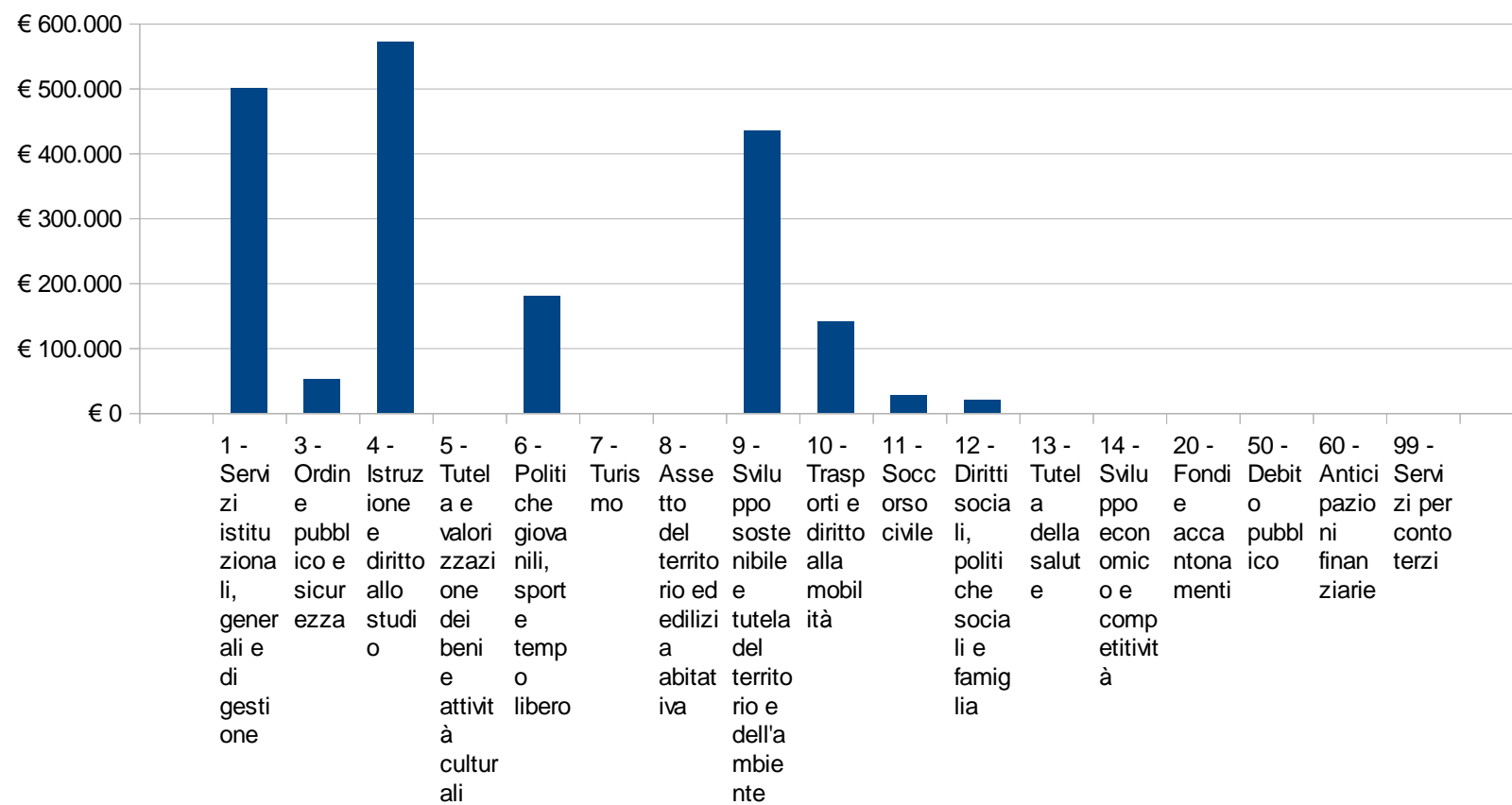


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	60.845,14	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	309.516,08	96.374,85
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	53.939,73	8.685,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	153.080,08	15.773,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	30.250,34	991,27
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	138.786,82	5.542,25
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	72.543,41	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	44.292,88	24.931,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	4.030,00	610,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	50.843,97	5.110,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	75.801,59	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	98.650,00	79.050,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	190.604,52	5.556,68

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	293.370,64	168.675,23
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	26.600,00	9.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	95.177,02	7.345,18
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	25.740,06	5.940,06
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.922,49	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	4.067,17	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	1.117,34	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	37.251,26	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	366.224,10	600,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	3.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.892,49	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	255.637,71	120.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.304,95	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	882,84	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	30.900,35	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	7.709,46	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	23.175,80	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	60.511,19	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	30.600,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	98.473,14	35.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	7.235,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	14.912,70
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	1.767,58	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.190,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	138.641,55	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.823.076,70	604.098,96

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	918.128,45	158.019,11
3 - Ordine pubblico e sicurezza	75.801,59	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	609.225,16	262.281,91
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	95.177,02	7.345,18
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.740,06	5.940,06
7 - Turismo	3.922,49	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.067,17	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	409.985,19	600,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	255.637,71	120.000,00

11 - Soccorso civile	3.187,79	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	278.604,94	49.912,70
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4.957,58	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	138.641,55	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.823.076,70	604.098,96

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

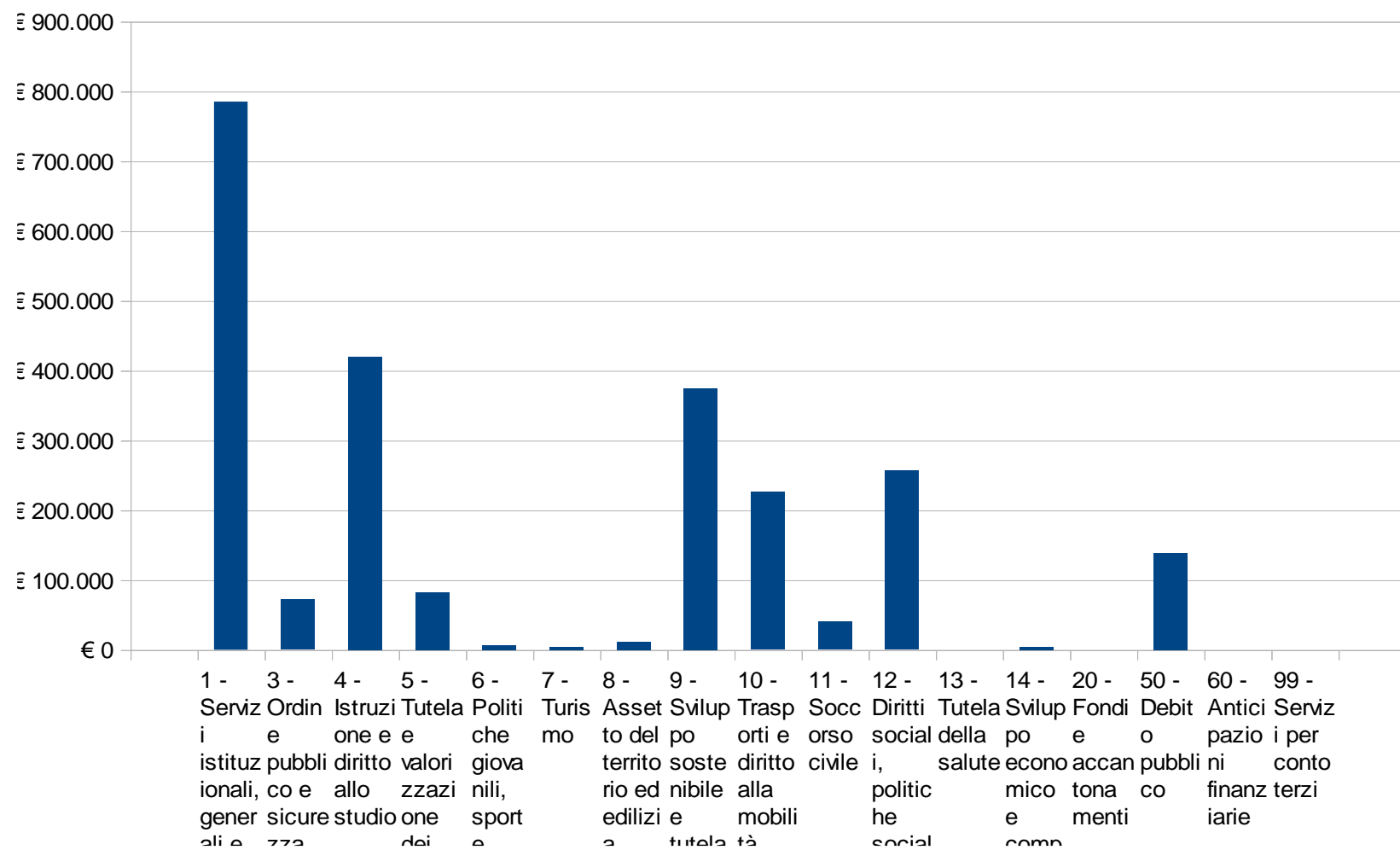


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	94.642,60	1.450.433,80
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0	2.183,48
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	164.911,20	3.143.740,14
TOTALE	259.553,80	4.596.357,42

Tabella 15: Indebitamento

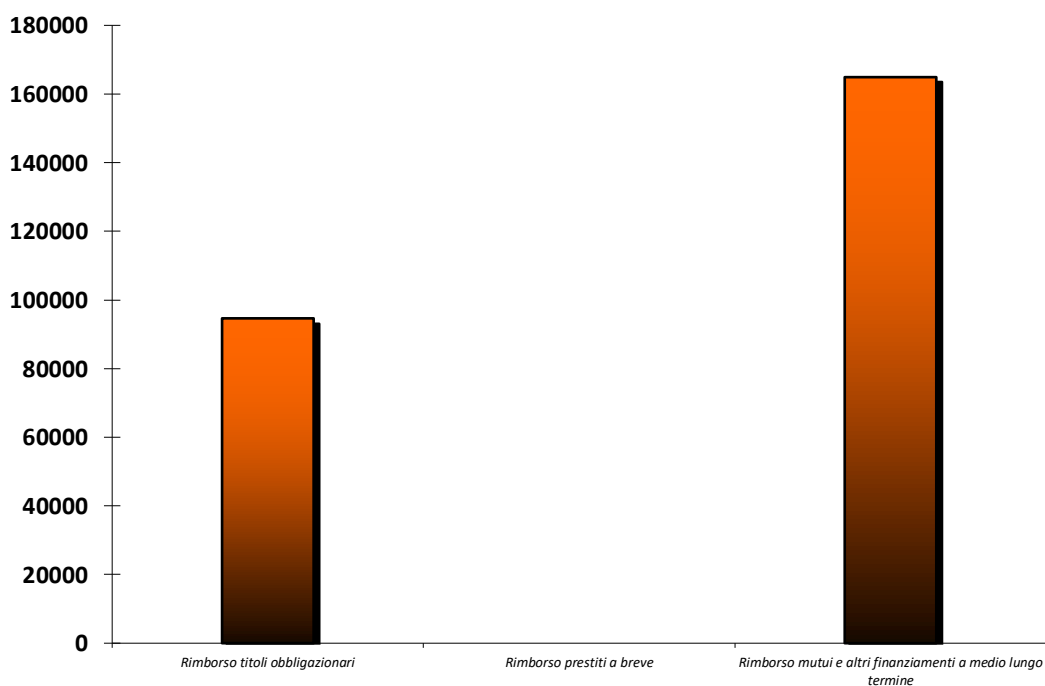


Diagramma 13: Indebitamento

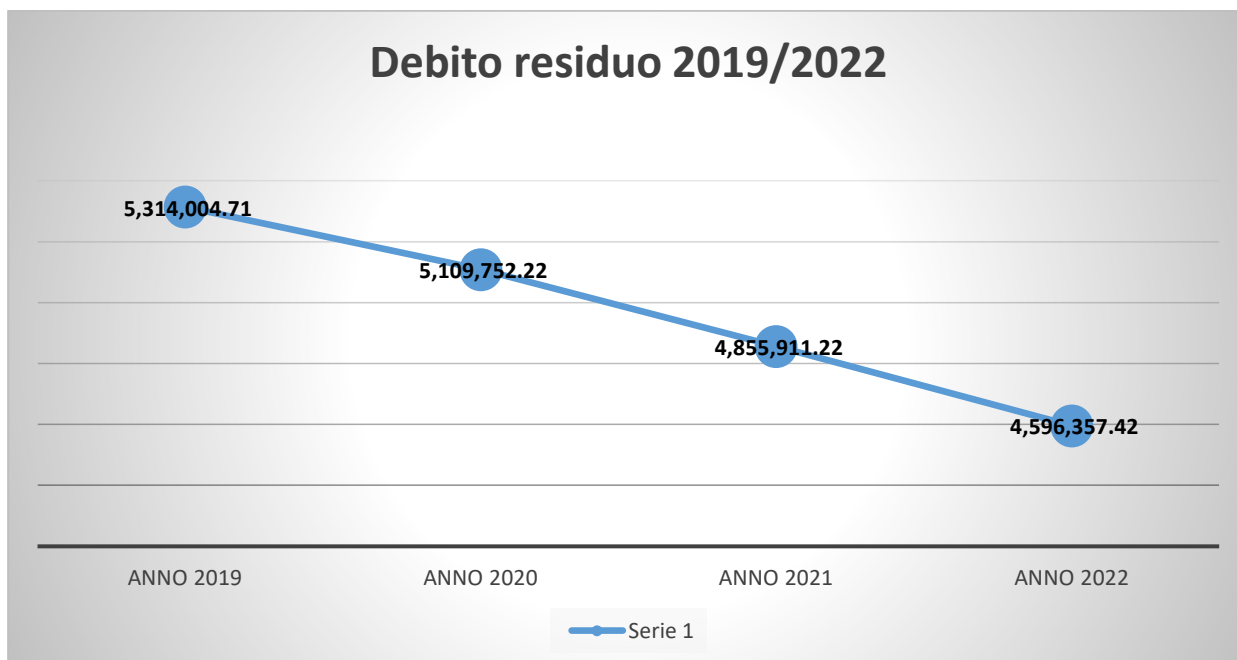
Il limite all'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000, novellato dal comma 539 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015), nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate correnti del penultimo esercizio approvato (2021) per il triennio 2023/2025.

Di seguito si riporta l'andamento dell'indebitamento degli ultimi anni:

Anno	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	5.554.881,17	5.314.004,71	5.109.752,22	4.855.911,22
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-240.876,46	-204.252,49	-253.841,00	-259.553,80
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (differenza su mutuo ICS)				
Totale fine anno	5.314.004,71	5.109.752,22	4.855.911,22	4.596.357,42
Nr. Abitanti al 31/12	4.277	4.187	4.188	4.162
Debito medio per abitante	1.242,46	1.220,39	1.159,48	1.104,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
Anno	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	151.608,97	145.656,34	138.796,18	138.641,55
Quota capitale	240.876,46	204.252,49	253.841,00	259.553,80
Totale fine anno	392.485,43	349.908,83	392.637,18	398.195,35



Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
	2019	2020	2021	2022
Controllo limite art. 204/TUEL	5,29%	5,06%	4,79%	4,10%

Si evidenzia che l'Ente ha la capacità giuridica di indebitamento, ma si tratta di una disponibilità puramente teorica. Non va infatti dimenticato che la concreta realizzazione di investimenti finanziata con il ricorso all'indebitamento, deve necessariamente tenere conto della disponibilità delle necessarie risorse correnti per il pagamento delle rate annuali e dei vincoli di finanza pubblica, basato sull'equilibrio di competenza tra entrate finali e spese finali.

Nel triennio 2023/2025 è prevista l'accensione di un mutuo di € 200.000,00 necessario alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione del campo di calcio di Marcheno.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

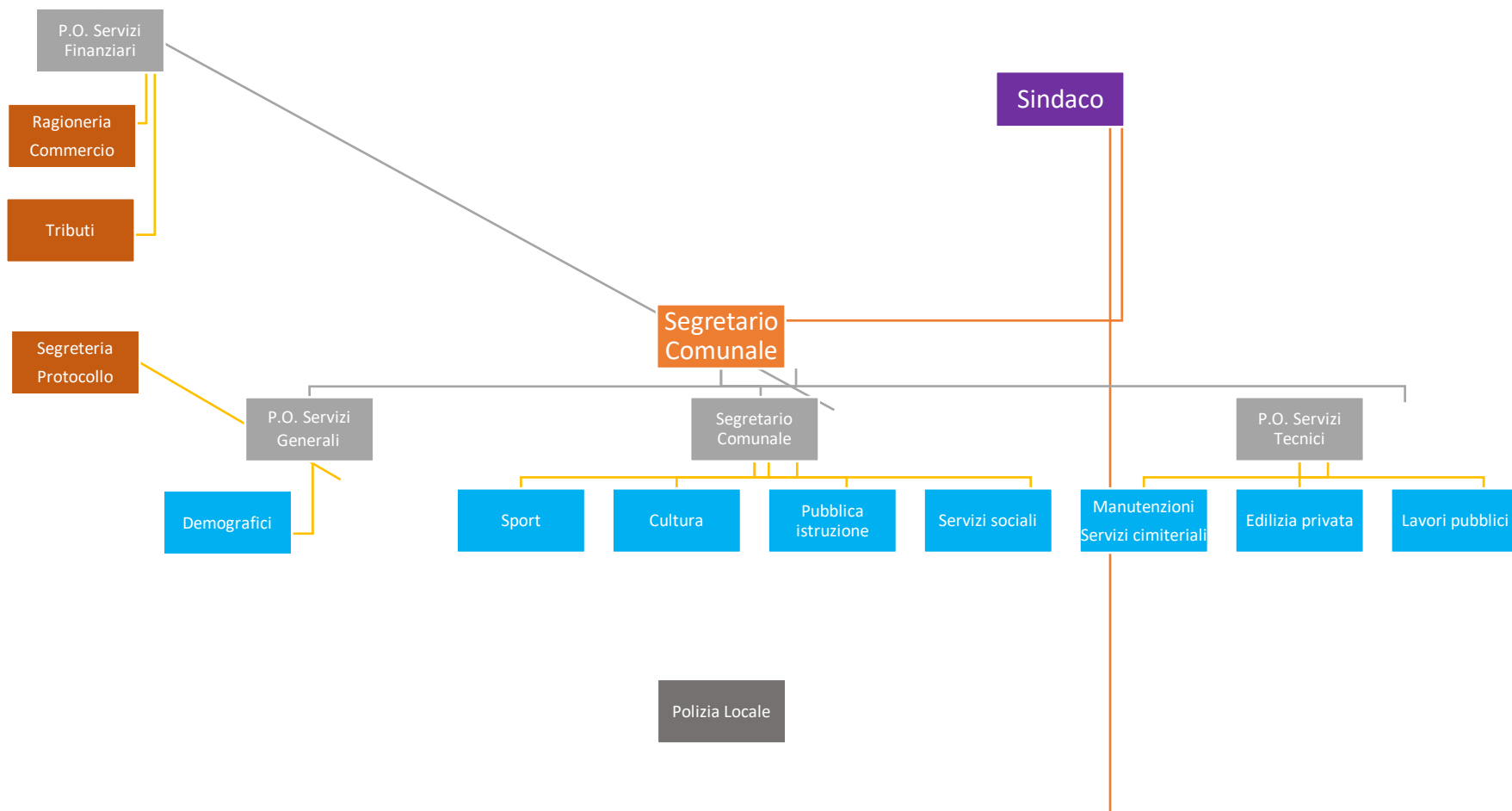
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.348.532,19	2.348.532,19	2.348.532,19
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	245.873,22	245.873,22	245.873,22
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	363.670,35	363.670,35	363.670,35
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.958.075,76	2.958.075,76	2.958.075,76
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	295.807,58	295.807,58	295.807,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	164.657,40	158.622,04	154.670,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	6.537,96	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		124.612,22	137.185,54	141.137,11
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	4.596.357,42	4.511.286,58	4.216.896,93
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE		4.796.357,42	4.511.286,58	4.216.896,93
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Risorse umane

La struttura organizzativa dell'ente è rappresentata dal seguente funzionigramma:



Di seguito sono riportate alcune tabelle relative al personale di ruolo:

NUMERO DIPENDENTI PER QUALIFICA

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Dipendenti di categoria D (1)	4	3	4	4	3
Dipendenti di categoria C	9	9	9	9	8
Dipendenti di categoria B	3	3	3	3 (2)	3
Totali	16	15	16	16	14

(1) Escluso incarico ex art. 110, comma 1, D. Lgs. 267/2000

(2) Non comprende l'assunzione a tempo determinato

ANDAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Assunzioni	1	-	1	1	1
Cessazioni	1	1	1	-	3

Il personale dipendente è distribuito nelle seguenti Aree organizzative, così come risultano alla fine dell'anno 2022:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio	Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio
D1	Istrutt. Direttivo (ex 110)	-	D3	Istrutt. Direttivo	1
C3	Istruttore	1	C2	Istruttore	1
C2	Istruttore	1	C4	Istruttore	1
B3	Esecutore amm.vo	1	C5	Istruttore	1
B1	Operaio qualificato	1			

CORPO DI POLIZIA LOCALE			AREA AMMINISTRATIVA		
Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio	Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio
D2	Istrutt. Direttivo	1	D4	Istrutt. Direttivo	1
			C5	Istruttore	-
			B3	Collaboratore anmm.	1
			C6	Istruttore	1

AREA SERVIZI ALLA PERSONA		
Cat.	Qualifica prof.le	n.dip. in servizio
D1	Istrutt. Direttivo	
C6	Istruttore	1
C5	Istruttore	1

L'organizzazione e modalità di gestione dei servizi locali

I servizi pubblici locali sono definiti dall'art. 112 del decreto legislativo n. 267/2000 come i *“servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”*.

Quando il benessere della comunità viene perseguito attraverso forme e modalità tipiche della gestione imprenditoriale, i servizi pubblici locali si definiscono a rilevanza economica e sono contemplati dall'art. 113 del citato decreto legislativo n. 267/2000; tra questi rientrano la distribuzione del gas, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, le farmacie comunali.

Definita dal Consiglio Comunale la modalità di gestione da doversi effettuare, la Giunta consegue la gestione dei beni o realizza i servizi in un quadro di consolidata, ripetitiva amministrazione ordinaria dei medesimi, nel rispetto di eventuali ulteriori atti consiliari di indirizzo o di regolamentazione.

Di seguito si individuano i principali servizi comunali e la loro modalità di gestione, specificando che la gestione in economia dei servizi può realizzarsi anche con affidamento in appalto a terzi di parti dei servizi medesimi o di attività connesse:

Descrizione servizio	Modalità di gestione
Biblioteca comunale	Gestione in economia
Archivio storico	Gestione in economia
Gestione impianti sportivi	Gestione in economia
Mensa scolastica	Affidamento in appalto
Assistenza domiciliare	Affidamento in appalto
Pasti a domicilio	Affidamento in appalto
Trasporto scolastico	Affidamento in appalto
Servizio entrata anticipata	Gestione in economia
Gestione sale civiche	Gestione in economia
Gestione cimiteri	Affidamento in appalto
Illuminazione pubblica	Affidamento in concessione (project financing)
Gestione ciclo idrico integrato	Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia
Servizio nettezza urbana	Affidamento in appalto
Servizio gestione imposta di pubblicità e Pubbliche Affissioni	Affidamento in Appalto
Tutela minori, assistenza domiciliare minori, integrazione lavorativa, coordinamento servizi per la disabilità	Affidamento ad organismi partecipati/Comunità Montana V.T.

In merito alle convenzioni ed agli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio, si segnalano:

Servizi in gestione associata con la Comunità Montana della Val Trompia

Polo catastale

Protezione civile

SUAP - Sportello unico attività produttive

SUED - Sportello Unico Edilizia

Istruttoria pratiche soggette a vincolo idrogeologico

Istruttoria pratiche antisismiche

Centrale Unica di Committenza

Servizio informatico

Piano di Zona

Sistema interbibliotecario

Progettazione e realizzazione collettore fognario di Valle Trompia

Gestione associata turismo

Dal 2020 è stata attivata anche la gestione associata del servizio di Polizia Locale mediante convenzione con il Comune di Gardone Val Trompia.

INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così modificato dalla legge 133/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale indirizzo programmatico si ritiene di consentire il ricorso a collaborazioni esterne qualora, al fine di realizzare gli obiettivi e le attività collegate ai programmi contenuti nel presente documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, le professionalità esistenti all'interno dell'ente non siano presenti

La "Previsione di spesa per incarichi esterni" è stata verificata in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli

obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

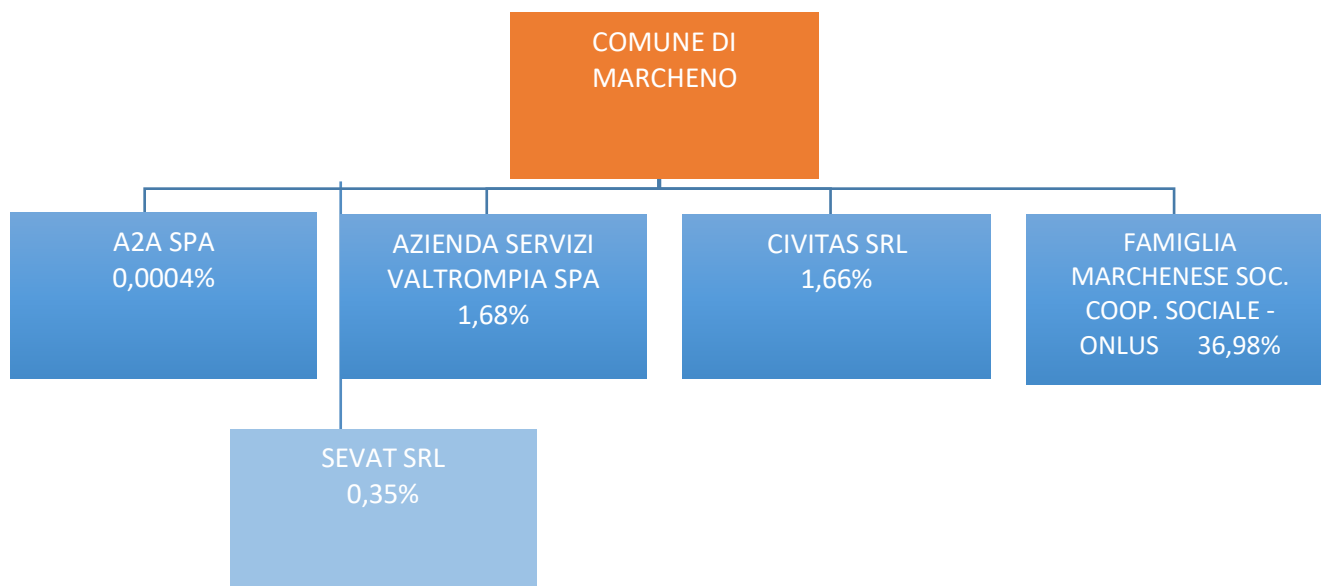
Nella tabella sottostante il dettaglio degli importi autorizzati

SCHEDA N. 1	
Servizio competente	TECNICO
Responsabile del servizio	Dr.ssa Stefania Mattinzioli
Contenuto dell'incarico	Consulenza legale
Durata dell'incarico	Fino al 31/12/2023
Professionalità richiesta	Iscrizione albo avvocati
Spesa lorda prevista 2023	€ 1.500,00
Spesa lorda prevista 2024	€ 1.500,00
Spesa lorda prevista 2025	€ 1.500,00
Imputazione di bilancio	Cap. 124.00
Codice di Bilancio	U.1.03.02.11.006
Motivazione del ricorso esterno	Particolare complessità della materia

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Marcheno al 31 dicembre 2021:

Nel seguente prospetto è riportato il quadro delle società partecipate:



Ragione sociale	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA SPA
Indirizzo	Via Matteotti n. 325 – Gardone Val Trompia (Bs)
Partita Iva – Codice fiscale	02013000985
Sito internet	www.asvt-spa.it
Capitale sociale	€ 8.938.941,00 i.v.
Entità della partecipazione	1,68%
Durata dell’impegno	Come da statuto: 31/12/2050
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell’amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione dei servizi pubblici quali: servizio idrico integrato, servizio igiene urbana
Risultato d’esercizio	Anno 2018 utile € + 979.804,00 Anno 2019 utile € + 838.488,00 Anno 2020 utile € + 1.043.004,00 Anno 2021 utile € + 2.489.856,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione – cinque membri di cui due, tra cui il presidente, nominati dai comuni soci.
Rappresentanti dell’ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall’Ente

Ragione sociale	CIVITAS SRL
Indirizzo	Via Matteotti n. 299 Gardone Val Trompia (Bs)
Partita Iva – Codice fiscale	02710760980
Sito internet	www.civitas.valletrompia.it
Capitale sociale	€ 30.000,00 i.v.
Entità della partecipazione	1.66%
Durata dell'impegno	Come da statuto: 31/12/2050
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione, per conto della Comunità Montana VT, dei servizi assistenziali e culturali
Risultato d'esercizio	Anno 2018: utile € + 10.576,00 Anno 2019: utile € + 14.195,00 Anno 2020: utile € + 21.895,24 Anno 2021: utile € + 27.955,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione nominato dalla Comunità Montana della V.T. – tre componenti
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Ragione sociale	FAMIGLIA MARCHENESE Soc. Coop. - Onlus
Indirizzo	Vicolo Aleno n. 9 - Marcheno
Partita Iva – Codice fiscale	P.I. 00562850982 - C.F. 00448640177
Sito internet	
Capitale sociale	€ 13.575,00 i.v.
Entità della partecipazione	36,98%
Durata dell'impegno	Come da statuto: 31/12/2050
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione scuola dell'infanzia
Risultato d'esercizio	Anno 2018 perdita € - 6.916,00 Anno 2019 perdita € - 72.201,00 Anno 2020 utile € + 39.553,00 Anno 2021 utile € + 5.058,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione – tre componenti
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Contessa Raffaella: € 0,00

Ragione sociale	A2A SPA
Indirizzo	Via Lamarmora n. 230 – 25124 BRESCIA
Partita Iva – Codice fiscale	11957540153
Sito internet	www.a2a.eu
Capitale sociale	€ 1.629.110.744,04
Entità della partecipazione	0,0004%
Durata dell'impegno	=====
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	=====
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'ente	Zero
Risultato d'esercizio	<i>SOCIETA' QUOTATA IN BORSA</i>
Organo di amministrazione della società	
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Ragione sociale	SEVAT SERVIZI VALLE TROMPIA S.C.R.L.
Indirizzo	Via Matteotti n. 327 Gardone Val Trompia (Bs)
Partita Iva – Codice fiscale	03849630987
Sito internet	www.sevat.eu
Capitale sociale	€ 10.000,00 i.v.
Entità della partecipazione	0,35%
Durata dell'impegno	Come da statuto
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Attività di servizio per le pubbliche amministrazioni
Risultato d'esercizio	Anno 2018: utile € + 1.697,00 Anno 2019: utile € + 1.996,00 Anno 2020: utile € + 2.078,00 Anno 2021: utile € + 2.682,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Con il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni, approvato con delibera consiliare n. 30 del 27/09/2017, il Comune di Marcheno aveva confermato, alla luce dell'istruttoria compiuta in base al Dlgs. 175/2016, le partecipazioni detenute nelle seguenti società:

- CIVITAS SRL;
- AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA SPA;
- A2A SPA,

mentre aveva deliberato di dismettere la partecipazione in FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP. - ONLUS, in quanto carente del requisito del fatturato previsto dall'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP (superiore a 500.000,00 euro annui).

Nel corso del 2022 è stato esercitato il diritto di recesso da FAMIGLIA MARCHENESE che, pertanto, non è più una partecipata del Comune di Marcheno.

L'Amministrazione Comunale nel corso del 2022 ha aderito, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 09/02/2022, al Consorzio Forestale Nasego.

INVESTIMENTI DEGLI ULTIMI ANNI

Si elencano di seguito le maggiori opere realizzate o in corso di realizzazione dal 2014 al 2022:

n.	Descrizione	Importo	Stato attuazione
1	Sistemazione strade intercomunali (Via Madonnina)	82.500,00	conclusa
2	Realizzazione nuovo ponte in piazza Don Ernesto Moscardi e riqualificazione parcheggio e parco Guerini	250.850,00	conclusa
3	Completamento cimitero del capoluogo	37.000,00	conclusa
4	Manutenzione straordinaria soletta di Cesovo	26.000,00	conclusa
5	Riqualificazione arredo urbano	15.318,00	conclusa
6	Messa in sicurezza parete rocciosa Brozzo	20.000,00	conclusa
7	Realizzazione nuovo impianto di videosorveglianza	19.999,46	concluso
8	Acquisto arredi per la biblioteca – contributo a Comunità Montana V.T.	55.000,00	concluso
9	Trasferimento alla Comunità Montana della V.T. per realizzazione progetto “V@lli resilienti”	68.246,71	concluso
10	Asfaltature strade	65.000,00	concluso
11	Spese per revisione P.G.T.	27.737,56	concluso
12	Adeguamento sistema informatico comunale (acquisto nuovo server e gruppo di continuità)	27.004,70	concluso
13	Contributo Comunità Montana della V.T. per viabilità intercomunale	20.000,00	concluso
14	Sistemazione passerella pedonale	25.000,00	concluso
15	Completamento strettoia Marcheno e sistemazione caserma corpo forestale	63.700,00	concluso
16	Messa in sicurezza strade	50.000,00	concluso
17	Arredo urbano	22.500,00	concluso
18	Realizzazione e completamento aree verdi	15.290,00	concluso
19	ntamento energetico immobili	50.000,00	concluso
20	Realizzazione opere di difesa del suolo	90.930,00	Concluso
21	Rifacimento muro spondale argine Mella	63.000,00	concluso
22	Messa in sicurezza del patrimonio comunale	50.000,00	Concluso
23	Riqualificazione palestra comunale	55.000,00	concluso
24	Adeguamento edifici scolastici	50.000,00	concluso
25	Nuovi ossari al cimitero di Brozzo	7.076,00	concluso
27	Modifica viabilità interna Cesovo	135.000,00	concluso
28	Nuovo parco urbano a Brozzo	65.000,00	concluso
29	Asfaltature	50.000,00	concluso
30	Monitoraggio territorio con telecamere	100.000,00	concluso
31	Efficientamento sede comunale	100.000,00	concluso
32	Riqualificazione del percorso di accesso all’auditorium	30.000,00	concluso
33	Messa in sicurezza area esterna centro polivalente Via Madonnina	150.000,00	In fase di realizzazione
34	Acquisto nuova macchina operatrice	66.405,00	concluso
35	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza immobili	63.000,00	concluso
36	Riqualificazione energetica delle lampade di illuminazione degli immobili comunali	50.000,00	In fase di realizzazione

37	Sostituzione caldaia scuola dell'infanzia	21.189,42	concluso
38	Interventi per riduzione incidentalità stradale	44.500,00	concluso
39	Sistemazione strada Navezzole	30.000,00	concluso
40	Realizzazione parco giochi inclusivo	33.000,00	In fase di realizzazione
41	Sistemazione cimitero	20.000,00	concluso
42	Adeguamento sismico scuola "F. Bertussi"	275.000,00	In fase di realizzazione
43	Adeguamento sismico scuola "Tito Speri"	275.000,00	In fase di realizzazione
46	Riqualificazione parco comunale di Via Parte con allestimento area di playground	180.000,00	In fase di realizzazione
	TOTALE	2.945.246,85	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Le profonde trasformazioni di ordine economico e sociale in atto nella società di oggi, dovute al post-pandemico, alla guerra russo-ucraina ed al caro energia hanno reso per il 2022, così come lo sarà per il 2023, sempre più complesso il compito fondamentale del governo dei territori che fa capo alle amministrazioni pubbliche

In particolare gli enti locali sono chiamati a riflettere maggiormente sul futuro del proprio territorio e, in qualità di “organizzatori” del territorio ed enti di tutela degli interessi della popolazione che vi risiede, non possono rinunciare ad un’attività di profonda conoscenza del territorio amministrato per poter reagire attivamente ai cambiamenti in atto.

Agli strumenti già previsti dall’ordinamento, il legislatore ha aggiunto la pianificazione strategica, attraverso la quale l’ente sarà in grado di cogliere le problematiche del territorio di competenza e riuscirà a redigere le priorità delle proprie azioni, sviluppando così indirizzi strategici di intervento.

Le linee programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Marcheno nel corso del quinquennio 2019/2024, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e dallo stesso approvate nella seduta del 03/07/2019 con deliberazione n. 29, e di seguito riportate, sinteticamente, rappresentano il documento cardine per ricavare **gli indirizzi strategici**.

POLITICHE SOCIALI E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA.

La persona è al centro della nostra azione amministrativa:

vogliamo occuparci dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie, degli adolescenti, dei giovani, degli adulti e degli anziani, perseguendo questi obiettivi:

- Assistenza domiciliare, avendo cura di mantenere un adeguato monitoraggio, soprattutto per le persone non autosufficienti; la fornitura di pasti a domicilio per persone anziane o temporaneamente impossibilitate; servizio di trasporto, organizzato in proprio, quando possibile, o fornito da Valtrompia Soccorso; erogazione di contributi a sostegno del reddito; pubblicizzazione, accoglimento e trasmissione di richieste per l’adesione a bandi promossi da altri Enti, tra cui Comunità Montana e regione Lombardia (affitto, bonus per assistenza, bonus per disabilità).

Il contrasto alla povertà avverrà anche con l’attuazione di accordi con le Organizzazioni Sindacali. Si riproporrà il positivo rapporto con le realtà commerciali del territorio che porteranno benefici ai nostri cittadini attraverso l’istituzione della “carta d’argento”;

- Attenzione al tema della violenza di genere, si intende quindi continuare con l’adesione ad un programma di prevenzione e contrasto al fenomeno condividendo le iniziative proposte da Comunità Montana (sportello antiviolenza, manifestazioni varie);

- Collaborazione, come in passato, con le associazioni locali di volontariato, risorsa indispensabile per la nostra comunità. Il loro sostegno sarà formalizzato con gli atti necessari alla sua piena realizzazione;
- accordi e buone prassi, già attive da anni, continueranno con l'obiettivo di facilitare il più possibile gli inserimenti lavorativi presso aziende e cooperative del territorio;
- tutela dell'infanzia e della gioventù anche attraverso la partecipazione ed il sostegno alle attività organizzate dal Centro di Aggregazione Giovanile e dal Grest, in convenzione con le parrocchie;
- valorizzazione dell'accordo già in essere con AVA (associazione volontari anziani);

La Prossimità sarà uno degli obiettivi dell'amministrazione, che intende realizzare sportelli d'ascolto nelle frazioni.

Pensando ai nostri anziani, ai disabili, ma anche a chi non ha dimestichezza con la tecnologia, abbiamo in mente di creare **un punto di ascolto** presso le frazioni di Brozzo e di Cesovo, dove ci siano persone disponibili per chiarimenti, per la compilazione di moduli e per ottenere i servizi richiesti.

GIOVANI

I giovani sono il nostro futuro e la risorsa del paese, l'eccellenza della nostra comunità. Vogliamo **canalizzare le loro energie, il loro entusiasmo a beneficio di tutti, per dimostrare che essi rappresentano non solo il futuro, ma il presente.**

A tal proposito il nostro gruppo perseguirà questi obiettivi:

- creare un luogo di incontro e di scambio di idee per i giovani, che possa essere anche uno strumento di orientamento verso tutte le opportunità formative e lavorative che il territorio propone;
- istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi, come spazio di proposte e confronto sulle scelte da operare nel nostro paese;
- coinvolgere i giovani in attesa di occupazione lavorativa in attività a favore dei cittadini, del territorio, e in alcuni servizi legati alla scuola;
- proporre iniziative mirate a favorire l'accoglienza e l'integrazione dei giovani e delle famiglie;
- promuovere progetti di prevenzione sul fronte dei comportamenti a rischio che colpiscono i giovani (consumi di alcool e droghe, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo, dipendenza da internet).

Altri obiettivi importanti saranno i seguenti:

- creazione di nuove zone coperte da wi-fi gratuito;
- promuovere e sostenere feste ed eventi per i giovani (concerti, spettacoli, giornata dei giovani, campus estivi).

TEMPO LIBERO

Siamo consapevoli del fatto che sul nostro territorio comunale bisogna assolutamente rivalorizzare i parchi pubblici, al fine di creare aree "a misura di bambino e famiglia" dove si svolgano momenti di **condivisione, di feste, di aggregazione.**

A tale scopo ci impegneremo a:

- valorizzare il volontariato e l'associazionismo sportivo già molto attivi sul territorio;
- proporre manifestazioni ed eventi che coinvolgano la cittadinanza (notte bianca, mercatini di primavera e di Natale, feste di beneficenza, manifestazioni di promozione dei prodotti tipici locali).

CULTURA

Crediamo che il nostro paese abbia testimonianze del passato da scoprire e conoscere meglio, intendiamo riproporre le iniziative di valorizzazione dei nostri borghi attraverso manifestazioni culturali in collaborazione con i cittadini e le associazioni.

Realizzazione di attività culturali partecipate attraverso:

- valorizzazione delle tradizioni locali con iniziative nelle diverse frazioni del nostro Comune;
- grazie alla fibra ottica con cui abbiamo dotato i nostri edifici pubblici, prevedere nuove attività in streaming presso la biblioteca;
- continuazione delle rappresentazioni teatrali in dialetto bresciano e in lingua italiana, visto il notevole successo di pubblico;
- organizzazione di concerti musicali estivi in vari luoghi del Comune;
- iniziative di confronto e conoscenza di altre culture;
- promozione di letture e giochi per i bambini dei vari ordini di scuola;
- miglior utilizzo della nuova biblioteca, anche attraverso l'autogestione, con la collaborazione degli studenti e delle associazioni per ampliare gli orari di apertura e valorizzare al meglio tutti i sistemi multimediali presenti;
- cineforum presso la nuova biblioteca;
- attenzione verso gli artisti locali e le loro varie forme di espressione;
- cicli di conferenze su tematiche di attualità e cultura generale, approfondimento della conoscenza e dell'opera di personalità locali;
- collaborazione nell'organizzazione delle feste di paese;
- promozione di viaggi presso città d'arte e musei, ricercando sinergie con associazioni del territorio;
- collaborazione con le iniziative della Comunità Montana e delle parrocchie.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Siamo convinti del ruolo fondamentale della scuola che, in sinergia con le famiglie, è fonte di istruzione, formazione ed educazione dei nostri bambini e giovani.

Per questo è prioritario sostenere e rafforzare la già proficua collaborazione tra amministrazione, scuola, famiglie e associazioni di volontariato (AGE). Come amministrazione dobbiamo garantire il benessere e la crescita armonica dei nostri ragazzi, sostenendo con forza le iniziative educative e ricreative.

Riteniamo che una “rete” formata da tutte le agenzie educative diventi la forza in grado di contrastare i nuovi fenomeni sociali quali “bullismo”, uso scorretto dei social, individualismo, dipendenze di vario tipo.

Diventa importante:

- rafforzare i rapporti con gli Istituti scolastici del territorio comunale per creare progettualità a favore della popolazione scolastica, con finanziamento di progetti condivisi che favoriscano l'ampliamento dell'offerta formativa;
- mantenere i servizi ormai divenuti indispensabili per le famiglie, considerata la realtà territoriale e lavorativa delle stesse: mensa scolastica, trasporto scolastico, pre e post scuola;
- vigilare costantemente affinché sia mantenuta la qualità dei servizi offerti;
- consolidare la qualità del servizio di assistenza all'autonomia per gli alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado;
- garantire l'erogazione dei contributi per borse di studio per studenti meritevoli e assegni di studio in supporto economico alle famiglie, anche con forme di intervento da parte di privati;
- sostenere l'asilo nido (0-2 anni), le sezioni primavera (2-3 anni) e le scuole dell'infanzia del nostro comune con contributi ed interventi mirati;
- avviare progetti di educazione civica, in collaborazione con le scuole, che portino alla costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- sviluppare, proporre, consolidare servizi di doposcuola e di attività ludiche in intesa con le famiglie e in collaborazione con strutture parrocchiali convenzionate, come il CAG.
- proporre percorsi e incontri di formazione con esperti, di scambio di idee, di mutuo aiuto tra genitori e formatori, sostenendo in ogni modo la rete educativa;
- organizzare la “settimana dell'educazione” con open day nelle scuole, incontri di formazione e di divertimento per bambini e famiglie;
- favorire in collaborazione con i docenti della scuola superiore di primo grado lo scambio o la vendita di libri scolastici usati tra ragazzi, in un'ottica di risparmio e di sostenibilità ambientale;
- potenziare il progetto del piedibus in ottica di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente.

ATTIVITA' ECONOMICHE

Per promuovere e favorire la nascita e l'ampliamento di iniziative imprenditoriali, metteremo in atto e rafforzeremo iniziative idonee come:

- collaborazione con gli enti sovracomunali per il potenziamento e lo sviluppo di servizi alle imprese;
- suap (sportello unico per le attività produttive) e fascicolo d'impresa;

- semplificazione burocratica per quanto di competenza del Comune;
- riconoscimento e valorizzazione delle attività economiche storiche;
- recupero e promozione del nostro territorio, aderendo ai consorzi forestali e prevedendo la collaborazione con l'Università della montagna di Edolo e l'Istituto tecnico agrario Pastori di Brescia, per favorire la riproposizione di colture tradizionali e il recupero del territorio lasciato incolto;
- estensione della fibra ottica nelle zone industriali non coperte;

SPORT

Ritenendo importante la pratica sportiva, come negli anni passati cercheremo di sostenere le attività delle realtà sportive, individuando risposte alle loro richieste con l'uso degli impianti a prezzo calmierato e dove possibile a titolo gratuito. Inoltre intendiamo mantenere le convenzioni con le Parrocchie per l'utilizzo delle strutture.

Per quanto riguarda il rapporto con le scuole, per la promozione sportiva, garantiremo il sostegno ai vari progetti che verranno proposti.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Per la crescita del nostro paese è fondamentale il contributo delle realtà associative e di volontariato che sono una ricchezza per il nostro Comune.

Occorre rilanciare l'azione della Consulta delle Associazioni al fine di creare quella collaborazione solidale e sinergica in grado di portare partecipazione alle iniziative messe in campo a favore di tutti i cittadini. Sarà nostro impegno individuare negli spazi del Municipio una sede adeguata da destinare a Casa delle Associazioni.

Intendiamo consolidare le già apprezzate convenzioni con Val Trompia Soccorso, A.N.A., A.V.A., S.A.I.B.M., associazioni parrocchiali, scolastiche e sportive.

LAVORI PUBBLICI

Sarà nostro compito impegnarci per il reperimento di nuovi fondi da destinare al nostro territorio.

Il nostro programma prevede:

- l'abbellimento del nostro Comune curando la manutenzione ordinaria delle strade e il loro spazzamento, il taglio delle siepi che si affacciano su strade pubbliche e una periodica pulizia dei marciapiedi;
- lo sfalcio periodico di parchi e giardini pubblici (anche affidando gli interventi a ditte esterne) e prevedere il posizionamento di nuovi giochi per i bambini e un adeguato arredo urbano;
- manutenzione attenta e puntuale degli edifici pubblici ed in particolare delle scuole del territorio;

- la prosecuzione di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;
- la manutenzione ed estensione della pista ciclopedonale e la messa in sicurezza dei marciapiedi;
- il posizionamento di cartellonistica per la valorizzazione di edifici storici;
- l'arredamento urbano dell'area adiacente la nuova biblioteca;
- il completamento della rete di illuminazione pubblica a seguito del Project Financing che prevede la sostituzione di tutti i punti luce esistenti con lampade a led e realizzazione di 100 nuovi punti luce. (I lavori sono iniziati nel mese marzo);
- l'adeguamento degli edifici pubblici alla recente normativa antisismica;
- la realizzazione di un parco pubblico attrezzato con giochi in via Garibaldi a Brozzo;
- l'intervento sulla scuola "Beato Giovanni Fausti" a Brozzo;
- l'accordo con la parrocchia di Brozzo per la conclusione dell'iter che porterà al recupero degli spogliatoi del campo sportivo e il sostegno fattivo per la realizzazione del progetto esecutivo per il restauro e la rifunzionalizzazione dell'antica casa canonica;
- lo studio e riutilizzo funzionale dell'area del campo di softball a Brozzo;
- l'ampliamento e riorganizzazione del parco "Guerini" con la realizzazione di spazi aggregativi;
- la realizzazione in via Gitti di un passaggio pedonale sopra il canale "Beretta" che permetta l'accesso al parco "Rovedolo";
- la possibilità di dare in gestione aree comunali per la creazione di orti da coltivare da assegnare ai cittadini di Marcheno;
- la sistemazione della viabilità interna dell'abitato di Cesovo;
- l'accordo con la parrocchia di Marcheno per un migliore e razionale utilizzo delle strutture;
- il completamento dell'area del mercato;
- la riqualificazione e ampliamento dell'auditorium delle scuole di via Madonnina;
- la riduzione del consumo energetico degli edifici pubblici (illuminazione e calore);
- la sistemazione di vicolo Aleno per migliorare l'accesso alla scuola materna di Marcheno;
- la valorizzazione dei nuclei antichi con interventi di pavimentazione, illuminazione e arredo urbano;
- l'adeguamento segnaletica orizzontale e verticale;

- la stesura di accordi per l'estensione della fibra ottica;
- gli interventi di pulizia e manutenzione dei torrenti del Reticolo Idrico Minore anche a seguito dei mutamenti climatici che portano spesso situazioni di forti piogge.
- La messa in sicurezza delle situazioni di rischio idrogeologico in collaborazione con gli enti superiori ed i privati;

TERRITORIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Negli ultimi 30 anni il nostro paese sotto l'aspetto edilizio ha avuto uno sviluppo equilibrato, molti cittadini hanno potuto realizzare la propria casa grazie ad una pianificazione urbanistica attenta e rispettosa della nostra identità.

Ora riteniamo si debba agire prioritariamente con interventi di manutenzione straordinaria e recupero dell'esistente, in modo particolare nei nuclei di antica formazione.

Si procederà quindi con:

- l'approvazione definitiva del PGT (piano di governo del territorio) già adottato nel mese di aprile;
- la rimodulazione e ripermimetrazione degli ADT (ambiti di trasformazione urbana) cercando di rispondere alle richieste dei cittadini e in ottica di riduzione del consumo di suolo;
- il sostegno ed incentivi per i lavori di ristrutturazione dell'esistente in chiave ecosostenibile e riqualificazioni con l'utilizzo di fonti energetiche alternative;
- l'attuazione delle nuove norme per il recupero delle vecchie cascine;
- la stesura di convenzioni per favorire l'ampliamento delle aziende che necessitano di nuovi magazzini;
- il miglioramento della viabilità esistente e pianificazione di quella alternativa;
- la riorganizzazione e reperimento di parcheggi in prossimità di luoghi pubblici.

AMBIENTE

Vista l'attualità e la sempre maggiore sensibilità verso le tematiche che riguardano l'ambiente, dobbiamo puntare sempre di più alla salvaguardia ambientale. Per garantire la partecipazione dei cittadini nel dibattito su questi temi manterremo attiva la commissione ambiente e promuoveremo se necessario assemblee pubbliche.

Inoltre prevediamo:

- l'installazione, in alcuni periodi dell'anno di una centralina mobile che rilevi la qualità dell'aria monitorando le emissioni in atmosfera delle aziende e del traffico veicolare;
- l'adesione alle iniziative che prevedono la riduzione delle polveri sottili presenti nell'aria;

- il proseguimento della collaborazione in essere con i consulenti ambientali e verificando la possibilità di avere una loro maggiore presenza sul territorio;
- l'applicazione della variante al PGT (piano di governo del territorio) già approvata che prevede il divieto di apertura nel nostro Comune di nuove aziende classificate come insalubri;
- la continuazione del controllo e smaltimento dell'amianto;
- la progettazione per l'adeguamento degli scarichi fognari, che oggi vanno nel fiume Mella, collegandoli al nuovo collettore di valle, in previsione della realizzazione a Concesio del nuovo depuratore;
- la realizzazione, in collaborazione con Azienda Servizi Valtrompia, del nuovo bacino idrico in località Lembrio (il progetto è in attesa dell'approvazione della Provincia) in modo da supplire alla carenza idrica di questi ultimi anni dovuta alla scarsità di pioggia;
- il controllo del rilascio del deflusso minimo vitale da parte delle derivazioni a scopo idroelettrico esistenti sul Mella, favorendo la vivibilità del fiume e l'attività della pesca sportiva;
- la valorizzazione della valle del Lembrio in collaborazione con il comune di Lodrino;
- la conoscenza e il perseguimento degli obiettivi del patto dei sindaci per clima, ambiente e territorio che prevede iniziative per la riduzione delle emissioni di CO2;
- la realizzazione della giornata ecologica del verde pulito in collaborazione con le scuole e le associazioni di volontariato del Comune;
- l'impegno per mantenere ed aumentare gli accessi al fiume Mella e per tenere pulite le sponde;
- la manutenzione straordinaria dell'edificio e dell'area di via Rinaldini sede dell'A.V.A. e uffici scolastici.

RIFIUTI

Nel pieno rispetto dell'impegno assunto nel mandato precedente, abbiamo avviato il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti-

Dopo questa prima fase di avvio del nuovo servizio, ci impegneremo a:

- valutare l'avvio di nuovi servizi di raccolta di rifiuti (es. sfalci e ramaglie);
- installare ulteriori telecamere di videosorveglianza per contrastare il fenomeno dell'abbandono selvaggio dei rifiuti;
- continuare la campagna di sensibilizzazione con il coinvolgimento dei cittadini, degli operatori economici

e delle associazioni;

- mantenere, ampliandoli, i progetti di educazione ambientale con le scuole.

L'obiettivo sarà quello di premiare i cittadini che hanno adottato comportamenti virtuosi e ci hanno permesso di raggiungere l'importante risultato del 75% di RD, riducendo a partire dal 2021 la tassa rifiuti (TARI).

ENERGIE RINNOVABILI

Nel contesto del miglioramento della qualità dell'aria e del razionale uso dell'energia, valuteremo l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici che ne sono sprovvisti.

ATTIVITÀ VENATORIA E LEGAMI CON L'ECONOMIA LOCALE

Solleciteremo i rappresentanti regionali e nazionali affinché si adoperino in favore dell'attività venatoria che viene praticata nelle sue varie forme da molti nostri concittadini. Manterremo un rapporto fattivo e collaborativo con le associazioni venatorie, che già collaborano con il Comune, per la cura, la tutela, la e la salvaguardia dell'ambiente.

La caccia è anche attività economica molto importante, infatti la produzione di armi sportive dà lavoro a molte persone; intendiamo farci portavoce, nelle sedi opportune, affinché le aziende possano risolvere le problematiche burocratiche che penalizzano fortemente il settore armiero.

TURISMO E AGRICOLTURA

In questi settori ci impegneremo per:

- l'individuazione e il ripristino delle strade storiche che collegano il nostro Comune ai paesi limitrofi;
- il proseguimento della Collaborazione con la Comunità Montana, con l'Ecomuseo di Valle Trompia e il sistema turistico "La via del Ferro" per valorizzare il nostro territorio, le nostre tradizioni, i nostri beni artistici, culturali ed enogastronomici;
- uno sviluppo dei piani di Caregno lavorando insieme con i residenti e le associazioni di promozione di questa suggestiva parte del territorio;
- l'attuazione della convenzione con la Cascina Valle di Caregno per l'utilizzo della struttura da parte di alcune categorie di cittadini a prezzi convenzionati;
- l'utilizzo a fini didattici della Malga Costarica;
- la valorizzazione, promozione e salvaguardia della Valle del Vandeno oasi naturalistica e luogo di memoria storica.

SICUREZZA

Potenziamento delle collaborazioni sovracomunali e con le forze dell'ordine per garantire maggiore sicurezza e tranquillità ai nostri cittadini, rendono il paese più sicuro.

Installazione di nuove telecamere di controllo da affiancare a quelle già esistenti finanziate attraverso la partecipazione a bandi regionali.

Prosecuzione dei progetti in collaborazione con le scuole del territorio per la sicurezza sulle strade ed i numeri di emergenza.

Inoltre intendiamo promuovere:

- il controllo di vicinato da attivare in collaborazione con la prefettura;
- corso di autodifesa per le donne;
- inserimento nel sito del Comune di una pagina dedicata ai numeri di pronto intervento.

BILANCIO

I comuni negli ultimi anni hanno subito pesanti tagli da parte dello stato centrale, per questo abbiamo dovuto attivarci per reperire nuove risorse da destinare al funzionamento e all'erogazione di nuovi servizi.

Lavoreremo per l'adozione di documenti semplici e facilmente leggibili e comprensibili al cittadino che vuole capire e valutare il bilancio del suo Comune.

Porremo attenzione alle problematiche relative alla tassa sugli immobili (IMU) e alle altre imposte e tasse comunali.

PARTECIPAZIONE

Per favorire la partecipazione dei cittadini al processo decisionale, utile alla crescita democratica di un paese, ci impegniamo ad organizzare assemblee pubbliche nel capoluogo e nelle frazioni.

Vogliamo migliorare il rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione attraverso:

- l'attivazione di punti di ascolto;
- l'aumento delle uscite del notiziario comunale;
- la riduzione dei tempi di risposta alle richieste dei cittadini;
- lo snellimento, dove possibile, delle procedure amministrative e burocratiche.

Proponiamo inoltre:

- un maggiore utilizzo del web da parte di Sindaco, Assessori e Consiglieri per comunicare con i cittadini;
- l'ampliamento dei servizi on-line forniti dal nuovo sito internet del Comune di Marcheno;
- l'attivazione dell'applicazione che una volta installata sui cellulari permetterà di ricevere in tempo reale le informazioni del Comune con il quale sarà possibile dialogare direttamente e segnalare eventuali problemi;
- l'apertura dell' URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico).

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

OBIETTIVI 2023/2024:

Utilizzo fondi PNRR per miglioramento servizi al cittadino e alle imprese, compresa l'informazione istituzionale.

OBIETTIVI 2024:

Svolgimento elezioni comunali: adempimenti pre- e post-elettorali (con formazione del personale dell'ufficio anagrafe).

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

OBIETTIVI 2023:

Attivazione nuova modalità della funzione di messo comunale mediante incarico a dipendente di altro Comune.

OBIETTIVI 2023/2024:

Formazione personale per svolgimento compiti dell'ufficio segreteria.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

OBIETTIVI:

Controllo della programmazione di bilancio per consentire all'ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento all'equilibrio.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

OBIETTIVI:

Prosecuzione con l'attività di accertamento per il recupero dell'evasione tributaria relativamente a: IMU/TARI.

Adeguamento alle disposizioni ARERA in materia di standard di qualità de servizio di gestione della TARI. Mantenimento dell'attività di supporto ai cittadini mediante consulenza, assistenza e invio dei mod. F24 precompilati Imu e Tari.

Aggiornamento costante del personale in materia tributaria

Attivazione procedimenti per la riscossione coattiva di tributi comunali insoluti

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

OBIETTIVI:

Aggiornamento dei libri inventariali.

Verifica delle concessioni e/o dei contratti di locazione in essere relativi al patrimonio immobiliare dell'Ente e valutazione di eventuali rinnovi o rinegoziazioni.

Verifica della situazione catastale delle proprietà comunali e, se necessario, adeguamento della stessa.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

OBIETTIVI:

Costante manutenzione degli immobili comunali con particolare attenzione all'efficientamento energetico e adeguamento sismico degli stabili considerati strategici. Nello specifico riguarda l'edificio adibito alla direzione didattica (immobile di via Rinaldini).

Intervento di messa in sicurezza immobili comunali in relazione alle coperture e pavimentazioni esterne ammalorate.

Gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia privata.

Verifiche e controlli delle attività edilizie.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

OBIETTIVI 2023:

Redazione degli atti di stato civile sul nuovo formato previsto dal Ministero dell'Interno.

Svolgimento elezioni regionali, con formazione del personale dell'ufficio anagrafe in materia elettorale.

Proseguimento scansione fascicoli elettorali cartacei (almeno n. 30).

OBIETTIVI 2023/2024:

Ampliamento dei servizi al cittadino accessibili online.

Integrazione in ANPR dei dati di stato civile ed elettorale: eventuali adempimenti a carico degli uffici comunali (con eventuale formazione).

Predisposizione del nuovo Regolamento comunale dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria.

Partecipazione al corso per ufficiale di stato civile, se attivato dalla Prefettura di Brescia (vedi Missione 1 programma 10).

Predisposizione programma di smaltimento del recupero del lavoro straordinario e delle ferie pregresse entro il 31/12/2026.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e

nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

OBIETTIVI 2023:

Partecipazione ai Censimenti ISTAT.

OBIETTIVI 2023/2024:

Presa in carico di aspetti del sistema informatico prima gestiti da altro servizio, in collaborazione con il servizio informatico della Comunità Montana di Valle Trompia

Attività connesse alla gestione dei documenti informatici, con il supporto di azienda esterna, di applicazione del CAD e di manutenzione e implementazione dei sw gestionali (valutando anche le Misure del PNRR).

Adesione alle Misure del PNRR su investimenti per la digitalizzazione della PA (anche migrazione al cloud), compreso cablaggio della sede comunale.

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

OBIETTIVI:

Formazione di tutto il personale amministrativo sull'utilizzo del nuovo sito e relativi servizi alla cittadinanza e alle imprese.

Formazione su sw gestionali e materie di competenza dei vari servizi comunali.

Corso per ufficiale di stato civile, se attivato dalla Prefettura di Brescia (vedi Missione 1 programma 7).

Espletamento procedure assunzionali a tempo determinato e indeterminato.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

OBIETTIVI 2023/2024:

Attivazione servizi online in favore di cittadini e imprese (vedi Programma 10)

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

OBIETTIVI:

Prosecuzione della gestione associata mediante convenzione con il Comune di Gardone Val Trompia del servizio di Polizia Locale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

OBIETTIVI:

Mantenimento e implementazione del sistema di videosorveglianza su tutto il territorio comunale e

monitoraggio puntuale dell'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico, nonché vigilanza degli spazi pubblici.

Realizzazione nuovi interventi a garantire la sicurezza della viabilità pubblica attraverso la posa in opera di salvapedoni lampeggianti, installazione di dossi rallentatori e potenziamento illuminazione strade secondarie.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVI:

garantire la formazione e l'apprendimento, anche con attivazione di servizi ulteriori e complementari per assicurare il servizio compatibile con l'emergenza sanitaria da COVID-19

rendere fruibile a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVI:

promozione alla partecipazione civica

predisposizione di accordi e modalità con la scuola secondaria di primo grado per l'attuazione del Consiglio Comunale dei ragazzi

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

OBIETTIVI:

fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (servizi pre e post scuola, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili, organizzazione trasporto studenti disabili) ed eventuale loro relativa riorganizzazione per esigenze di rispetto delle prescrizioni sanitarie

garantire la formazione e l'apprendimento, anche con attivazione di servizi ulteriori e complementari a quelli scolastici per assicurare il diritto allo studio

promuovere lo sviluppo di modalità didattiche innovative attraverso il potenziamento delle attività di digitalizzazione

favorire iniziative ed esperienze di continuità del Sistema Integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino ai sei anni. In attuazione del Dlgs. 65/2017 l'Ente locale, le Istituzioni scolastiche e le realtà del territorio sono chiamate a coordinare l'offerta formativa proposta alla fascia d'età 0/6 anni

sostenere la funzione educativa delle famiglie e la loro genitorialità per promuovere il benessere nella relazione con i propri figli e sostenerli nel loro percorso evolutivo

sostenere la partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali alla vita scolastica per garantire la vera inclusione attraverso la programmazione e realizzazione di interventi mirati

realizzazione di interventi e progetti rivolti alla fascia 0/18 prevenzione povertà educativa

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

OBIETTIVI:

trasferimenti all'Istituto Comprensivo per l'integrazione scolastica alunni in difficoltà, per interventi educativi e attuazione della riforma scolastica

stesura e stipulazione di convenzione con Istituto comprensivo regolante i rapporti per la gestione del diritto allo studio

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

OBIETTIVI:

Promozione della cultura

Mantenimento adesione al Sistema Bibliotecario Archivistico e Museale di Valle Trompia

Realizzazione incontri di storia per adulti e scuole

Collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado del territorio per realizzazione progetti didattico-culturali

Prosecuzione sistemazione archivio storico

Sistemazione archivio di deposito in collaborazione con gli altri uffici

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI:

Interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei

regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

OBIETTIVI:

Approvazione del nuovo regolamento edilizio

Attuazione delle norme relative alla rigenerazione urbana ai sensi della L.R. 18/2019 e L.R. 12/2005

Costante verifica della corretta applicazione degli strumenti urbanistici da parte dei cittadini.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

OBIETTIVI:

Costante aggiornamento della banca dati relativa agli alloggi di edilizia residenziale pubblica del comune e conseguente aggiornamento su Portale Regionale, Piano Annuale e triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali.

Manutenzione ordinaria degli immobili destinati all'housing sociale.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI:

Interventi, per il tramite di Comunità Montana della V.T., di pulizia dei torrenti rientranti nel "RIM"

Messa in sicurezza delle situazioni di rischio idrogeologico

Costante attività di tutela e salvaguardia del territorio mediante sopralluoghi e verifica delle segnalazioni pervenute, ciò in collaborazione con la Comunità Montana della V.T., con la quale è in essere un'apposita convenzione e con la Protezione Civile di Marcheno.

Realizzazione di barriere paramassi per la messa in sicurezza del versante di Brozzo, in accordo con enti sovracomunali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

OBIETTIVI:

Monitoraggio per smaltimento amianto presente sul territorio.

Installazione in alcuni periodi dell'anno di una centralina mobile che rilevi la qualità dell'aria monitorando le emissioni in atmosfera delle aziende e del traffico veicolare.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

OBIETTIVI:

Adeguamento del centro di raccolta comunale

Ottimizzazione del conferimento da parte dei cittadini sui contenitori stradali, valutando nuove modalità o modifiche delle condizioni attuali

Attivazione di un nuovo sistema di raccolta dell'indifferenziato prodotto dalle attività presenti anche alla luce della nuova normativa in materia di assimilazione dei rifiuti.

Controllo del rifiuto abbandonato fuori cassonetto in collaborazione con i gestori del servizio di nettezza urbana e polizia locale.

Implementazione del servizio con installazione di raccoglitori oli esausti e avvio del servizio del ritiro a domicilio degli ingombranti.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

OBIETTIVI:

Costante collaborazione con il gestore del servizio idrico al fine del buon funzionamento del servizio.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

OBIETTIVI:

Riqualificazioni aree per attrezzature sportive (realizzazione manto campo sintetico a sette giocatori e realizzazione pedana polivalente e percorso vita.

Riqualificazione delle aree verdi presenti sul territorio comunale, anche tramite la sostituzione dell'arredo urbano.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni

del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVI:

Manutenzione e possibile estensione della pista ciclo pedonale mediante la messa in sicurezza di marciapiedi.

Manutenzione strade intervallive

Asfaltature strade comunali

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza

tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

OBIETTIVI:

Sostegno ai minori e alle famiglie: Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

OBIETTIVI:

Sostegno alla disabilità: accompagnamento del disabile nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

OBIETTIVI:

Sostegno alla popolazione anziana: mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

OBIETTIVI:

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà: integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione

Sostegno alle fragilità dei nuclei familiari, con applicazione dei criteri della nuova appendice del Regolamento Comunale

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

OBIETTIVI:

Attuare quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE

Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di

ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

OBIETTIVI:

Programmazione estumulazioni/esumazioni ordinarie;

Creazione giardino delle rimembranze presso il cimitero di Marcheno

Invertenti di riqualificazione spazi cimiteriali, percorsi pedonali e coperture delle strutture adibite alle tumulazioni in loculo.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della

centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di

sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	64.275,89	70.326,60	0,00	79.879,30	0,00	79.879,30	0,00
1	2	376.424,75	348.157,37	49.973,84	345.577,39	49.973,84	344.960,69	49.973,84
1	3	56.482,82	58.895,00	0,00	58.895,00	0,00	58.895,00	0,00
1	4	159.127,40	189.647,68	3.473,84	192.447,68	3.473,84	186.447,68	3.473,84
1	5	32.489,00	34.350,00	0,00	32.350,00	0,00	32.350,00	0,00
1	6	143.785,99	159.060,83	3.142,25	113.008,83	3.142,25	103.008,83	3.142,25
1	7	75.930,21	62.250,00	0,00	63.075,00	0,00	52.900,00	0,00
1	8	45.130,00	122.897,00	0,00	40.000,00	0,00	41.000,00	0,00
1	10	4.300,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00
1	11	51.106,50	9.750,00	0,00	9.750,00	0,00	9.750,00	0,00

3	1	78.132,11	51.808,58	0,00	35.608,58	0,00	35.608,58	0,00
3	2	4.903,95	0,00	0,00	0,00	0,00	2.806,00	0,00
4	1	98.650,00	99.650,00	0,00	99.650,00	0,00	99.650,00	0,00
4	2	202.854,52	144.710,00	0,00	137.210,00	0,00	138.210,00	0,00
4	6	293.370,64	293.300,00	0,00	293.300,00	0,00	293.300,00	0,00
4	7	26.900,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
5	2	100.502,65	85.004,96	0,00	85.004,96	0,00	87.932,96	0,00
6	1	25.940,06	23.287,96	0,00	22.710,28	0,00	22.113,14	0,00
7	1	3.922,49	3.920,03	0,00	3.920,03	0,00	3.920,03	0,00
8	1	4.067,17	3.359,25	0,00	3.359,25	0,00	3.359,25	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1.117,34	1.264,71	0,00	1.264,71	0,00	1.264,71	0,00
9	2	37.984,07	18.434,07	0,00	13.434,07	0,00	13.434,07	0,00
9	3	368.600,00	363.600,00	0,00	363.600,00	0,00	363.600,00	0,00
9	4	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
9	5	1.962,43	2.850,00	0,00	2.850,00	0,00	2.850,00	0,00
9	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	256.427,31	236.000,00	0,00	229.500,00	0,00	232.700,00	0,00

11	1	2.400,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
11	2	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	1	30.900,35	29.000,00	0,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00
12	2	7.709,46	6.362,67	0,00	6.362,67	0,00	6.362,67	0,00
12	3	23.200,00	25.725,00	0,00	25.725,00	0,00	25.725,00	0,00
12	4	60.600,00	68.200,00	0,00	68.200,00	0,00	68.200,00	0,00
12	5	30.600,00	28.600,00	0,00	28.600,00	0,00	28.600,00	0,00
12	7	99.402,53	94.825,00	0,00	94.825,00	0,00	94.825,00	0,00
12	8	7.235,00	6.310,00	0,00	6.310,00	0,00	6.310,00	0,00
12	9	20.200,00	123.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	1.767,58	1.759,27	0,00	1.759,27	0,00	1.759,27	0,00
14	2	3.315,00	2.940,00	0,00	2.940,00	0,00	2.940,00	0,00
20	1	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
20	2	46.957,93	50.775,00	0,00	50.915,00	0,00	50.915,00	0,00
20	3	5.670,82	17.689,19	0,00	8.036,00	0,00	8.036,00	0,00
50	1	138.641,55	164.157,40	0,00	152.161,76	0,00	148.807,33	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.997.987,52	3.051.367,57	56.589,93	2.769.229,78	56.589,93	2.749.420,51	56.589,93

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.009.052,56	1.063.434,48	56.589,93	943.083,20	56.589,93	917.291,50	56.589,93
3	Ordine pubblico e sicurezza	83.036,06	51.808,58	0,00	35.608,58	0,00	38.414,58	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	621.775,16	558.660,00	0,00	551.160,00	0,00	552.160,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	100.502,65	85.004,96	0,00	85.004,96	0,00	87.932,96	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.940,06	23.287,96	0,00	22.710,28	0,00	22.113,14	0,00
7	Turismo	3.922,49	3.920,03	0,00	3.920,03	0,00	3.920,03	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.067,17	3.359,25	0,00	3.359,25	0,00	3.359,25	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	413.663,84	390.148,78	0,00	385.148,78	0,00	385.148,78	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	256.427,31	236.000,00	0,00	229.500,00	0,00	232.700,00	0,00
11	Soccorso civile	3.400,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	279.847,34	382.022,67	0,00	277.522,67	0,00	277.522,67	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	5.082,58	4.699,27	0,00	4.699,27	0,00	4.699,27	0,00
20	Fondi e accantonamenti	52.628,75	81.464,19	0,00	71.951,00	0,00	71.951,00	0,00

50	Debito pubblico	138.641,55	164.157,40	0,00	152.161,76	0,00	148.807,33	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.997.987,52	3.051.367,57	56.589,93	2.769.229,78	56.589,93	2.749.420,51	56.589,93

Tabella 20: Parte corrente per missione

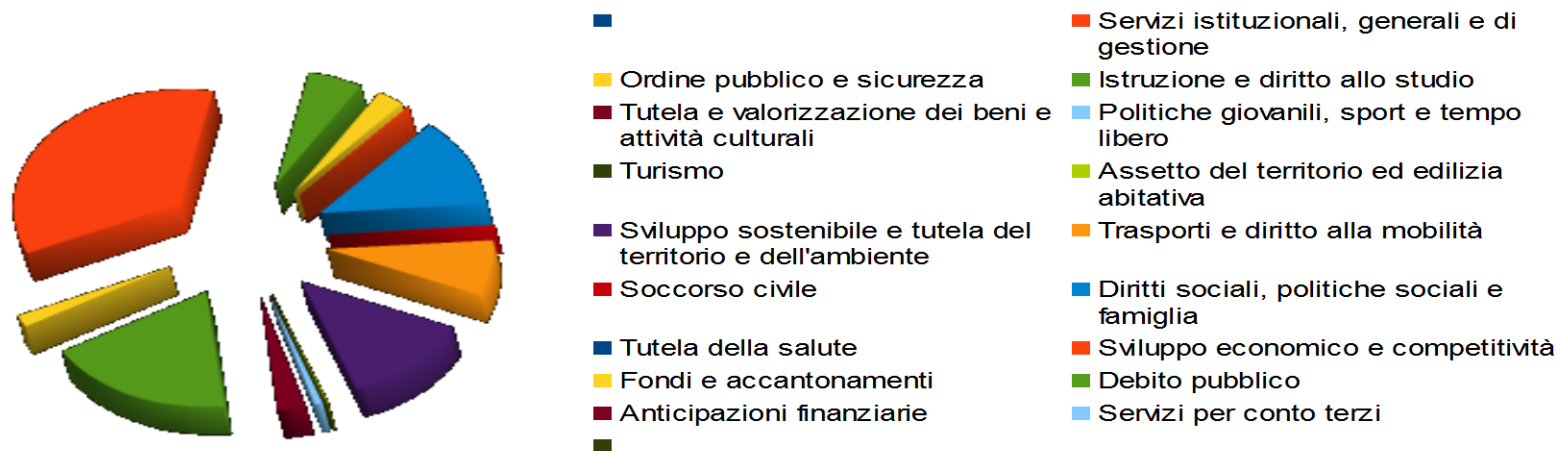


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	441.000,00	1.855.000,00	0,00	83.000,00	0,00	633.000,00	0,00
1	6	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	5.000,00	84.922,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	3.000,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3	1	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	575.831,00	353.000,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	380.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
8	2	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9	3	0,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	33.000,00	62.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	7	490.000,00	93.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	327.453,33	180.000,00	0,00	175.000,00	0,00	160.000,00	0,00
11	1	27.473,76	15.526,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.418.508,09	3.082.948,24	0,00	469.500,00	0,00	904.500,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	509.750,00	1.941.422,00	0,00	89.500,00	0,00	639.500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	53.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	575.831,00	353.000,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	380.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	47.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	523.000,00	345.500,00	0,00	200.000,00	0,00	100.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	327.453,33	180.000,00	0,00	175.000,00	0,00	160.000,00	0,00
11	Soccorso civile	27.473,76	15.526,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Marcheno - Documento Unico di Programmazione 2023/2025

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.418.508,09	3.082.948,24	0,00	469.500,00	0,00	904.500,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Nelle tabelle indicate vengono riportati i prospetti relativi agli equilibri di bilancio ed il quadro generale riassuntivo relativi al triennio 2023/2025

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	505.612,34								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		61.119,91	56.589,93	56.589,93					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.658.495,01	2.424.822,68	2.426.822,68	2.426.822,68	TIT. 1 - Spese correnti	3.439.010,25	3.051.367,57	2.769.229,78	2.749.420,51
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	327.846,87	322.356,47	177.567,47	178.508,47	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	56.589,93	56.589,93	56.589,93
TIT. 3 - Entrate extratributarie	543.228,66	493.139,35	391.639,35	391.639,35					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	3.475.986,69	2.917.948,24	480.500,00	904.500,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.941.451,47 0,00	3.082.948,24 0,00	469.500,00 0,00	904.500,00 0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	7.205.557,23	6.358.266,74	3.476.529,50	3.901.470,50	Totale spese finali	7.580.461,72	6.334.315,81	3.238.729,78	3.653.920,51
TIT. 6 - Accensione di prestiti	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	285.070,84 0,00	285.070,84 0,00	294.389,65 0,00	304.139,92 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.111.728,61	3.078.000,00	3.078.000,00	3.078.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.743.440,52	3.078.000,00	3.078.000,00	3.078.000,00
Totale titoli	11.017.285,84	10.136.266,74	7.054.529,50	7.479.470,50	Totale titoli	11.108.973,08	10.197.386,65	7.111.119,43	7.536.060,43
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.522.898,18	10.197.386,65	7.111.119,43	7.536.060,43	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.108.973,08	10.197.386,65	7.111.119,43	7.536.060,43
Fondo di cassa finale presunto	413,925,10								

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		505.612,34			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		61.119,91	56.589,93	56.589,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.240.318,50	2.996.029,50	2.996.970,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.051.367,57	2.769.229,78	2.749.420,51
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			56.589,93	56.589,93	56.589,93
- fondo crediti di dubbia esigibilità			50.775,00	50.915,00	50.915,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		285.070,84	294.389,65	304.139,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-35.000,00	-11.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		35.000,00	11.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.317.948,24	480.500,00	904.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		35.000,00	11.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		200.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		3.082.948,24	469.500,00	904.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		200.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		200.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO2024	COMPETENZA ANNO 2025
----------------------------------	--	--	---------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla *governance* nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018 la verifica finale verrà eseguita in sede di rendiconto.

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'amministrazione comunale ha adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 14/11/2022 il Programma Triennale 2023/2025 delle Opere Pubbliche e l'Elenco Annuale 2023 che costituisce allegato al presente documento quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**)

Il Programma Opere Pubbliche 2023/2025 e l'Elenco Annuale 2023 sono pubblicati per 30 giorni dal 18/11/2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune, o alla loro dismissione.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo ecc).

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ..."*.

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, *"... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."*

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Il Piano delle Alienazioni è stato aggiornato nel 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 27/12/2017.

Nel corso del triennio 2023/2025 non sono previste alienazioni.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è sancito dall'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, ed è stato previsto dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001, il quale indica come strumento per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, l'adozione di un piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance.

Nel piano ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti, il piano triennale dei fabbisogni di personale di cui sopra è assorbito nell'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da adottarsi entro il 31 gennaio o comunque, in caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, entro 30 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione sono state definite le modalità semplificate per l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per gli Enti con meno di 50 dipendenti e l'Amministrazione Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 05/12/2022, ha approvato il **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024**.

Il presente DUP è conforme agli indirizzi in materia di programmazione del personale contenute nel citato PIAO 2022-2024 e, più precisamente:

- mantenimento del convenzionamento della funzione della Polizia Locale per poter disporre di un servizio più esteso e con le competenze di un Comando di Polizia Locale;
- esternalizzazione del servizio di notifiche avvisi di accertamento al fine di ottimizzare le funzioni interne e l'efficientamento dell'organizzazione;
- assunzione di un istruttore C1 con contratto a tempo determinato 36 ore presso i servizi tecnici.
- Assunzione con contratto a tempo pieno indeterminato di un istruttore amministrativo - contabile - cat. C1 da destinare per 18h presso i Servizi Generali e 18 h presso i Servizi Finanziari;
- Progressione verticale a Istruttore Direttivo con contratto a tempo parziale 18h indeterminato presso i Servizi Tecnici.

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024

L'Amministrazione Comunale ha approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 14/11/2022 il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 che costituisce allegato al presente documento quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**)

ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Le norme che regolano l'utilizzo dei fondi PNRR indicano che, a livello programmatico, ogni ente è tenuto ad aggiornare il proprio DUP illustrando il programma dell'amministrazione ed evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione e la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi.

Allo scopo di cui sopra, per ogni progetto finanziato con fondi PNRR, sono state predisposte delle schede descrittive che si allegano.

Sono stati inoltre assegnati al Comune di Marcheno i contributi statali PNRR per l'Agenda digitale (Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4) di € 79.922,00 e per la gestione dati in CLOUD pari a € 77.897,00 per l'attuazione dei quali sono in corso gli affidamenti a ditte esterne.

COMUNE DI MARCHENO



**REALIZZAZIONE OPERE DI SOSTEGNO E DI FONDAZIONE PROPEDEUTICHE
ALL'AMPLIAMENTO DELL'AUDITORIUM. VIA MADONNINA 24.”.
CUP F24H19000200009 CIG 91431584AB**

art. 1, commi 139 e seguenti legge 145/2018 ripartito con Decreto del Ministero dell'interno del 23 Febbraio 2021, al n. Ordine 1680

Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 (**Sviluppo territoriale sostenibile** art. 1, lettera a comma 29 della Legge n. 160/2019) interventi del PNRR *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

1. Premessa

il Comune di MARCHENO è intenzionato a realizzare la sistemazione dell'area esterna del complesso scolastico comprendente l'Auditorium; sistemazione che consiste nella messa in sicurezza della scarpata a monte con l'esecuzione di opere di fondazione di ingegneria naturalistica al fine di recuperare la vecchia strada attualmente non fruibile nonché propedeutiche al futuro ampliamento dell'auditorium.

2. Modalità di realizzazione

Dato atto che il Comune di MARCHENO ha necessità di realizzare un ampliamento dell'auditorium esistente al fine di soddisfare le richieste della popolazione e le esigenze delle associazioni culturali presenti sul territorio.

Rilevato che è opportuno per l'ampliamento dell'auditorium eseguire interventi propedeutici tra i quali una messa in sicurezza della scarpata a monte e a sinistra del complesso scolastico di via Madonnina.

Le opere previste dal presente progetto sono finanziate inizialmente dal contributo ministeriale di cui della Legge di Bilancio 145/2018 art. 1 comma 139 assegnato con DM 23/02/2021 al n. 1607 di POSIZIONE per €. 150.000,00, successivamente transitato nel PNRR.

Interventi del PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

I fondi saranno utilizzati per recuperare l'area verde a nord del plesso scolastico comprensivo di Marcheno al fine di renderla disponibile alla popolazione scolastica e agli stessi cittadini.

Realizzazione tramite appalto con gara di affidamento SINTEL a ditta specializzata.

I lavori sono in corso di realizzazione.

3. SOSTENIBILITÀ DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'intervento è nell'area a monte del complesso scolastico di Marcheno che comprende la scuola elementare, la scuola media e l'auditorium.

L'intervento consiste nella messa in sicurezza dell'area esterna a sud e nord del complesso scolastico di Marcheno con opere di ingegneria naturalistica e riqualificazione delle opere esistenti al fine permettere la realizzazione di opere di sostegno e di fondazione propedeutiche al futuro ampliamento dell'auditorium previsto.

Tale area risulta difficilmente accessibile in quanto è caratterizzata da arbusti e piante conifere di alto fusto che per la loro vicinanza e inclinazione del loro fusto incombono pericolosamente sul corpo di fabbrica del complesso scolastico e sulla piastra della mensa.

OBIETTIVI:

- 1) Rimozione degli arbusti di tutta la fascia a monte del complesso scolastico al fine di recuperare la vecchia strada rurale pedonale, attualmente inaccessibile, nonché rendere a prato le aree circostanti;
- 2) Rimozione degli alberi di alto fusto (conifere) pericolosi
- 3) Lievi livellamenti di terreno a monte degli esistenti muri di sostegno all'altezza della piastra e del corpo mensa del complesso scolastico.
- 4) Formazione a prato di tutte le aree poste a valle della strada rurale pedonale recuperata;
- 5) Riqualificazione della strada rurale pedonale con canalizzazione e installazione di lampioni di illuminazione pubblica;
- 6) Consolidamento dei muri di sostegno esistenti con applicazione di intonaco anticarbonatazione;
- 7) Messa in sicurezza della piastra con rifacimento della pavimentazione esistente in cemento;
- 8) Piantumazione di nuovi alberi a consolidamento dell'area a forte pendenza nei pressi dell'auditorium;
- 9) Livellamento di terreno a formazione di rampa per collegamento tra piastra e area a prato (parterre) posto a monte del muro di sostegno.

L'INTERVENTO NON PREVEDE MAGGIORI COSTI PER LE AREE ESISTENTI AD ECCEZIONE DI QUELLI DOVUTI AI NUOVI PUNTI LUCE A LED (A BASSO CONSUMO) INSTALLATI. LA MANUTENZIONE DEL VERDE NON PREVEDE COSTI AGGIUNTIVI IN QUANTO SOSTITUISCE QUELLA DOVUTA AL TAGLIO DELLA VEGETAZIONE PREESISTENTE (ROVI).

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Le caratteristiche tecniche dell'impianto progettato recepiscono buona parte delle indicazioni richiamate dal "DECRETO 11 ottobre 2017 Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" detta anche legislazione CAM (Criteri Ambientali Minimi).

ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI LAVORI

L'organizzazione dei lavori dovrà necessariamente essere coordinata con la direzione scolastica pianificando l'attività anche durante orari tardo pomeridiani e serali e/o festivi al fine di limitare il più possibile l'interferenza con l'attività scolastica.

PROVINCIA DI BRESCIA

COMUNE DI MARCHENO



via Giuseppe Zanardelli 111 - Marcheno (BS)

**“EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO - IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI DI SERVIZIO” -
CUP F29J21006740001 – CIG 8896466BFB**

decreto 11 novembre 2020 Ministero dell’Interno

interventi del PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

1. Premessa

Il presente fascicolo "Piano di manutenzione" è relativo all'efficientamento energetico degli impianti a servizio del Municipio (BS) sito in via Giuseppe Zanardelli 111 a Marcheno. Lo studio dei sistemi è stato svolto sulla base delle specifiche tecniche di base fornite dalla committenza durante le riunioni di coordinamento svoltesi e dei seguenti criteri generali: - Sicurezza di funzionamento: i sistemi sono improntati alla massima semplicità consentita dal tipo di utenza; particolari accorgimenti per aumentare l'affidabilità sono stati previsti ove questa assume un rilievo importante; - standardizzazione dei componenti: è prevista una componentistica molto ripetitiva (oltre che naturalmente già sperimentata e di larga diffusione commerciale), soprattutto per ciò che riguarda le apparecchiature in ambiente; - inserimento dei sistemi nell'insieme architettonico del fabbricato, soprattutto per quanto riguarda gli impianti di climatizzazione; - economicità dei costi d'installazione: si è cercato di contenere tali costi durante la scelta dei sistemi e dei singoli componenti, senza naturalmente pregiudicare alcuno degli altri criteri qui esposti; - economicità dei costi di esercizio: sono stati tenuti in considerazione i risparmi conseguibili mediante una componentistica semplice e modulare; - minimizzazione dei costi totali (1° impianto + esercizio): per ogni sistema si è cercato di minimizzare i costi totali orientandosi verso una politica di risparmio energetico.

2. Modalità di realizzazione

Dato atto che il Comune di MARCHENO ha necessità di rendere sempre più efficienti gli impianti energivori nei propri edifici pubblici.

Visto il contributo di €. 100.000 ai sensi del Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 (**Sviluppo territoriale sostenibile**) interventi del PNRR *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.*

Rilevato la priorità di utilizzare questi fondi al fine di diminuire il consumo di energia degli impianti termofluidici ed elettrici esistenti del plesso scolastico comprensivo di Marcheno.

Realizzazione tramite appalto con gara di affidamento SINTEL a ditta specializzata.

I lavori sono stati realizzati

3. SOSTENIBILITÀ DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'intervento è all'interno della sede Municipale

Per il riscaldamento ed il condizionamento dell'edificio si procede alla riqualificazione dell'impianto interno dotando tutti gli ambienti di fancoil a bassa temperatura a cui si accompagna l'installazione di una pompa di calore condensata ad aria posta all'esterno in versione silenziosa 2.1 DATI ALLA BASE DEL PROGETTO Condizioni termoigrometriche esterne (UNI10349-2016) Inverno - 8,3°C Estate + 32,2°C - 50% UR Condizioni termoigrometriche interne Inverno Uffici + 21 °C - n.c. Locale tecnico + 18 °C - n.c. locali servizi WC + 21 °C - n.c. corridoi e depositi n.c. Estate Uffici + 26 °C - n.c. Locale tecnico + 26 °C - n.c. locali servizi WC n.c - n.c. corridoi e depositi n.c. n.c.

~~Si prevede un sistema a ventilconvettori idronici a pavimento collegati alla nuova rete di distribuzione~~
Comune di Marcheno - Documento Unico di Programmazione 2023/2025

posta nel pavimento galleggiante. Il collegamento tra la centrale termica e i nuovi collettori è realizzato in acciaio nero coibentato secondo quanto stabilito dal DPR 412/93 Allegato B. Dal collettore ai terminali sono posate tubazioni multistrato flessibili e preisolate per agevolarne la posa. Per rialimentare i servizi igienici si prevede uno stacco dalla dorsale a ogni piano a servire il collettore esistente a parete. In regime estivo si dovrà provvedere a chiudere le valvole a monte del collettore stesso e chiudere le valvole termostatiche a bordo dei radiatori.

Il sistema è in grado di assicurare e mantenere negli ambienti le condizioni termiche, di velocità e di purezza dell'aria, idonei a garantire il benessere degli occupanti. Ogni zona omogenea è dotata di comando ambiente (a filo), con ulteriore funzione di sonda di temperatura ambiente, in grado di gestire tutte le funzioni dell'unità interna di climatizzazione e regolare localmente le condizioni termoisolometriche. La regolazione della temperatura di mandata è di tipo "climatico", con sonda di temperatura esterna e gestita direttamente dalla pompa di calore. La centrale tecnologica di produzione del fluido termovettore caldo o freddo a seconda della stagione, è individuata in esterno in posizione suggerita dal Comune; si concorda con la posizione anche perché, come comunicato verbalmente dal Comune, la soletta di appoggio ha la portanza idonea; si suggerisce comunque una ulteriore verifica con un tecnico strutturista prima della posa della macchina. L'aumento di volume consequenziale all'aumento di temperatura dell'acqua nell'uso riscaldamento verrà contrastato dall'adozione di un numero adeguato di vasi di espansione del tipo chiuso, a diaframma, collaudati I.N.A.I.L. Le tubazioni saranno isolate con tipologie e spessori di isolanti nel rispetto del regolamento di attuazione della legge 10/91. A completamento della dotazione dei circuiti verrà previsto un gruppo di carico automatico, una serie di rubinetti a sfera per lo svuotamento del circuito, termometri per il controllo immediato della temperatura, manometri, valvole automatiche di sfogo aria, ed ogni altro strumento o accessorio atto a rendere visivo ogni dato di centrale necessario al conduttore degli impianti.

Obbiettivo di tale intervento è l'adeguamento degli impianti in oggetto alle vigenti normative in materia di riscaldamento e raffrescamento nei luoghi di lavoro e la contestuale riqualificazione energetica con riduzione dei consumi.

A differenza del calcolo del fabbisogno energetico invernale, nel calcolo del fabbisogno estivo è necessario considerare non solo le rientrate termiche, dovute alla differenza di temperatura tra interno ed esterno e alla trasmittanza dei componenti opachi e finestrati, ma anche tutti i carichi interni, che contribuiscono ad aumentare la temperatura e l'umidità interne. I carichi interni si dividono in sensibili e latenti, a seconda che contribuiscano ad aumentare la temperatura o l'umidità. Il calcolo delle rientrate termiche estive è stato effettuato tramite software di calcolo e allegata alla presente relazione si riporta la tabella di calcolo, completa di affollamento, calcolo aria primaria, dispersioni per rientrate e per ventilazione. Compongono inoltre il carico estivo sensibile l'illuminazione, le apparecchiature elettriche interne e le persone, mentre il carico latente è dato dalle persone.

l'obiettivo fissato dal Comune di MARCHENO di realizzarla migliore soluzione per tali impianti di riscaldamento e raffrescamento

I MINORI COSTI DOVUTI ALL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO COMPENSANO I NUOVI COSTI DOVUTI AL NUOVO IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO CHE PRIMA NON ESISTEVA.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Le caratteristiche tecniche dell'impianto progettato recepiscono buona parte delle indicazioni richiamate dal "DECRETO 11 ottobre 2017 Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" detta anche legislazione CAM (Criteri Ambientali Minimi). I corpi illuminanti scelti per l'illuminazione delle aule e corridoi sono già idonei per il controllo centralizzato del flusso termico attraverso un sistema domotico (protocollo di comando DALI).

COMUNE DI MARCHENO



EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE INTERNA PLESSO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI MARCHENO*VIA MADONNINA 26

CUP F28H22000740006- CIG 939488150F

Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 (**Sviluppo territoriale sostenibile** art. 1, lettera a comma 29 della Legge n. 160/2019) interventi del PNRR *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

1. Premessa

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE INTERNA PLESSO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI MARCHENO*VIA MADONNINA 26.

2. Modalità di realizzazione

Dato atto che il Comune di MARCHENO ha necessità di rendere sempre più efficienti gli impianti energivori nei propri edifici pubblici.

Visto il contributo di €. 50.000 ai sensi del Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 (**Sviluppo territoriale sostenibile** art. 1, lettera a comma 29 della Legge n. 160/2019) interventi del PNRR *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Rilevato la priorità di utilizzare questi fondi al fine di diminuire il consumo di energia degli impianti di illuminazione interna esistenti del plesso scolastico comprensivo di Marcheno.

I lavori sono stati regolarmente appaltati.

3. SOSTENIBILITÀ DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'intervento è all'interno del complesso scolastico di Marcheno che comprende la scuola elementare, la scuola media e l'auditorium situato in via Madonnina alla destra del **Santuario della Madonnina**

L'intervento in questione interessa l'impianto elettrico al servizio dell'illuminazione dell'edificio comunale siti nel comune di Marcheno (BS), in particolare presso l'istituto comprensivo che ospita la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria "Bertussi".

Gli impianti di illuminazione sono presenti e sostanzialmente funzionanti ma con ormai molteplici anni di servizio accumulati; perciò, si è previsto di progettare un intervento per l'ammodernamento dell'intero impianto di illuminazione ordinaria. L'intervento è da intendere come la sostituzione completa dei corpi illuminanti per migliorare la qualità della luce nei locali e per un efficientamento energetico dell'edificio.

Sono di seguito riportati i dati tecnici di progetto necessari per la realizzazione dell'impianto elettrico nei fabbricati sopra riportati:

Parametri illuminotecnici

SCUOLE:

ill. ordinaria:	aule ≥ 300 lux/medi
ill. ordinaria:	locali servizio ≥ 200 lux/medi
ill. ordinaria:	laboratori ≥ 500 lux/medi
ill. ordinaria:	corridoi ≥ 100 lux/medi
ill. ordinaria:	ambulatorio ≥ 500 lux/medi

Obbiettivo di tale intervento è l'adeguamento degli impianti in oggetto alle vigenti normative in materia di illuminazione nei luoghi di lavoro e la contestuale riqualificazione energetica con riduzione dei consumi, sostituendo i dispositivi luminosi di scarsa efficienza con apparecchi illuminanti a LED di ultima generazione. A tal fine, ove possibile si intende sostituire gli apparecchi illuminanti punto-punto, al contrario dove necessario si varierà il numero ed il posizionamento rispetto agli apparecchi esistenti, intervenendo di conseguenza sui punti luce. Per il dettaglio dell'intervento si rimanda ai calcoli illuminotecnici allegati ed agli elaborati grafici.

l'obiettivo fissato dal Comune di MARCHENO di rendere tali impianti di illuminazione interna più efficiente visto che i valori di progetto da un impianto totale di potenza installata di 19.7 (KW) diminuiscono a 9.2 (KW) con un atteso RISPARMIO ENERGETICO del 54%;

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Le caratteristiche tecniche dell'impianto progettato recepiscono buona parte delle indicazioni richiamate dal "DECRETO 11 ottobre 2017 Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" detta anche legislazione CAM (Criteri Ambientali Minimi). I corpi illuminanti scelti per l'illuminazione delle aule e corridoi sono già idonei per il controllo centralizzato del flusso luminoso attraverso un sistema domotico (protocollo di comando DALI). Considerato però troppo oneroso come intervento, si è preferito rinviare a fasi successive l'implementazione del sistema di controllo domotico DALI, privilegiando altresì il "relamping" di un maggior numero di locali di proprietà della pubblica amministrazione.

ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI LAVORI

L'organizzazione dei lavori dovrà necessariamente essere coordinata con la direzione scolastica pianificando l'attività anche durante orari tardo pomeridiani e serali e/o festivi al fine di limitare il più possibile l'interferenza con l'attività scolastica. L'attività di lavori negli ambienti interni prevede necessariamente l'adozione di provvedimenti atti a mantenere la costante pulizia degli ambienti stessi quali ad esempio la posa di copertura delle scrivanie, dell'arredo e delle attrezzature da collocare prima dell'inizio dei lavori e da rimuovere a fine giornata prima che l'ambiente sia riconsegnato alla scuola per la ripresa della normale attività d'ufficio. La copertura e la successiva rimozione dovrà essere allestita a più riprese in base alla disponibilità degli ambienti ed in base alle esigenze e alla disponibilità di aule, laboratori ed uffici in relazione attività ed orari di utilizzo. La copertura composta teli in rotoli di panno in feltro di tessuto-non tessuto dovrà sovrastare tutte le scrivanie e attrezzature presenti nelle aule ed uffici. Sopra i panni di copertura dovrà altresì essere posizionato un telo in polietilene (tipo per imbianchino) per evitare che la polvere si posi sulle scrivanie e attrezzature sottostanti. Le operazioni di allestimento e ripristino dell'area di cantiere dovranno essere realizzate in stretto accordo con la direzione lavori e con la direzione scolastica.

COMUNE DI MARCHENO



ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DI "FRANCESCO BERTUSSI" DI MARCHENO.

***VIA MADONNINA 26.**

CUP F28C20000050005 CIG 9322316A85

art. 1, commi 139 e seguenti legge 145/2018 ripartito con Decreto del Ministero dell'interno del 23 Febbraio 2021,

Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 (**Sviluppo territoriale sostenibile** art. 1, lettera a comma 29 della Legge n. 160/2019) interventi del PNRR *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

1. Premessa

il Comune di MARCHENO è intenzionato a realizzare l'intervento di adeguamento sismico NTC18 del **CORPO A** della scuola, che contiene al piano terra la scuola elementare e al piano primo la scuola media.

2. Modalità di realizzazione

Dato atto che il Comune di MARCHENO ha necessità di realizzare l'adeguamento sismico alle normative vigenti (NTC18).

Rilevato che è opportuno procedere, giocoforza per fasi e diversi livelli visto l'onerosità e la complessità in materia.

Le opere previste dal presente progetto sono state finanziate inizialmente dal contributo ministeriale ai sensi della Legge di Bilancio 145/2018 art. 1 comma 139 assegnato con DM 23/02/2021 in scorrimento per €. 250.000,00 e successivamente transitate nel PNRR.

Interventi del PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

E' stato assegnato all'ente un'ulteriore preassegnazione di € 25.000,00 a copertura dei maggiori costi dovuti al caro materiali.

I fondi verranno impiegati per adeguare sismicamente parte del plesso scolastico comprensivo e più precisamente il Blocco A al piano terra contenente la scuola media.

Per tale intervento è stata espletata la gara d'appalto e i lavori verranno aggiudicati entro il 31/12/2022.

3. SOSTENIBILITÀ DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO:

adeguare sismicamente parte del plesso scolastico comprensivo e più precisamente il Blocco A al

piano primo contenente la scuola media.

L'INTERVENTO NON PREVEDE MAGGIORI COSTI PER LA SUA MANUTENZIONE.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Le caratteristiche tecniche dell'impianto progettato recepiscono buona parte delle indicazioni richiamate dal "DECRETO 11 ottobre 2017 Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" detta anche legislazione CAM (Criteri Ambientali Minimi).

COMUNE DI MARCHENO



“ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE TITO SPERI DI MARCHENO”.

CUP F28C20000040005 CIG 9318997799

art. 1, commi 139 e seguenti legge 145/2018 ripartito con Decreto del Ministero dell'interno del 23 Febbraio 2021,

Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 (**Sviluppo territoriale sostenibile** art. 1, lettera a comma 29 della Legge n. 160/2019) interventi del PNRR *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.*



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

1. Premessa

il Comune di MARCHENO è intenzionato a realizzare l'intervento di adeguamento sismico (NTC18) del **CORPO A** della scuola, che contiene al piano terra la scuola elementare e al piano primo la scuola media.

2. Modalità di realizzazione

Dato atto che il Comune di MARCHENO ha necessità di realizzare l'adeguamento sismico alle normative vigenti (NTC18).

Rilevato che è opportuno procedere, giocoforza per fasi e diversi livelli visto l'onerosità e la complessità in materia.

Le opere previste dal presente progetto sono finanziate inizialmente dal contributo ministeriale ai sensi della Legge di Bilancio 145/2018 art. 1 comma 139 assegnato con DM 23/02/2021 in scorrimento per €. 250.000,00 e successivamente transitate nel PNRR.

interventi del PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

E' stato assegnato all'ente un'ulteriore preassegnazione di € 25.000,00 a copertura dei maggiori costi dovuti al caro materiali.

I fondi verranno impiegati per adeguare simicamente parte del plesso scolastico comprensivo e più precisamente il Blocco A al piano terra contenente la scuola elementare.

Per tale intervento è stata espletata la gara d'appalto e i lavori verranno aggiudicati entro il 31/12/2022.

3. SOSTENIBILITÀ DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO:

adeguare simicamente parte del plesso scolastico comprensivo e più precisamente il Blocco A al piano terra contenente la scuola elementare.

L'INTERVENTO NON PREVEDE MAGGIORI COSTI PER LA SUA MANUTENZIONE.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Le caratteristiche tecniche dell'impianto progettato recepiscono buona parte delle indicazioni richiamate dal "DECRETO 11 ottobre 2017 Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" detta anche legislazione CAM (Criteri Ambientali Minimi).

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023/2025

Allegato 1

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	2.640.000,00	0,00	800.000,00	3.440.000,00
Totale	2.640.000,00	300.000,00	800.000,00	3.740.000,00

Il referente del programma
BARTOLINI MARCELLO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell' amministrazio ne (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'interven to (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazion e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttu ra di rete
---------	----------------------	---	---	--	---	--------------------------------------	---	-----------------------	--	--	--	--	--	--	---	---	--	--

Il referente del programma
 BARTOLINI MARCELLO

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
BARTOLINI MARCELLO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00881240170202200011	3152-08	0000000000000000	2023	VALGIOVIO SAVERIO	SI	NO	03	017	104	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO PARROCCHIALE	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00		0,00			
L00881240170202200013	3400-00	0000000000000000	2023	VALGIOVIO SAVERIO	SI	NO	03	017	104	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE SMALTIMENTO RIFIUTI	ADEGUAMENTO ISOLA ECOLOGICA COMUNALE	PRIORITA MEDIA	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00		0,00			
L00881240170202300002	2040-08	F25E22000470006	2023	VALGIOVIO SAVERIO	NO	NO	03	017	104	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO BLOCCO B DEL PLESSO SCOLASTICO DI MARCHENO .VIA MADONNINA 22	PRIORITA MASSIMA	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00		0,00			
L00881240170202300003	2879-05	0000000000000000	2023	VALGIOVIO SAVERIO	SI	NO	03	017	104	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE OPERE E INFRASTRUTTURE E PER L'IMPRESA SOCIALE	RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO AUDITORIUM	PRIORITA MEDIA	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00		0,00			
L00881240170202300004		F00H00000000000000	2023	VALGIOVIO SAVERIO	SI	NO	03	017	104	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE OPERE E INFRASTRUTTURE E PER L'IMPRESA SOCIALE	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN VIA MADONNINA - 2° LOTTO	PRIORITA MASSIMA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00		0,00			
L00881240170202200014	170.01	0000000000000000	2024	VALGIOVIO SAVERIO	SI	NO	03	017	104	ITC47	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	SISTEMAZIONE PISTA CICLABILE E ARGINE FIUME MELLA	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00		200.000,00	ALTRO		
L00881240170202300006	3152-08	0000000000000000	2024	VALGIOVIO SAVERIO	SI	NO	03	017	104	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE CESOVO	PRIORITA MEDIA	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00		100.000,00	ALTRO		
L00881240170202300005	2879-05	0000000000000000	2025	VALGIOVIO SAVERIO	SI	NO	03	017	104	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE OPERE E INFRASTRUTTURE E PER L'IMPRESA SOCIALE	EFFICIENTAMENTO IMMOBILI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00		0,00			
L00881240170202300007		0000000000000000	2025	VALGIOVIO SAVERIO	SI	NO	03	017	104	ITC47	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	SISTEMAZIONE VICOLO ALENO	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00		0,00			
L00881240170202300008		0000000000000000	2025	VALGIOVIO SAVERIO	SI	NO	03	017	104	ITC47	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE SPONDA FIUME MELLA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00		0,00			

- Note:**
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00881240170202200011	0000000000000000	RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO PARROCCHIALE	VALGIOVIO SAVERIO	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00881240170202200013	0000000000000000	ADEGUAMENTO ISOLA ECOLOGICA COMUNALE	VALGIOVIO SAVERIO	190.000,00	190.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00881240170202300002	F25E22000470006	MESSA IN SICUREZZA CON ADEGUAMENTO SISMICO BLOCCO B DEL PLESSO SCOLASTICO DI MARCHENO .VIA MADONNINA 22	VALGIOVIO SAVERIO	350.000,00	350.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00881240170202300003	0000000000000000	RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO AUDITORIUM	VALGIOVIO SAVERIO	1.800.000,00	1.800.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00881240170202300004	F00H000000000000	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN VIA MADONNINA - 2° LOTTO	VALGIOVIO SAVERIO	100.000,00	100.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

Il referente del programma
BARTOLINI MARCELLO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
BARTOLINI MARCELLO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023/2025

Allegato 2

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	44.626,00	127.574,00	172.200,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	44.626,00	127.574,00	172.200,00

Il referente del programma
BARTOLINI MARCELLO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE 00881240170

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00881240170202100001	2023		NO	000																		

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs. 50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE 00881240170**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BARTOLINI MARCELLO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi